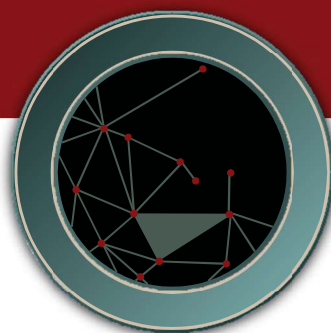




Francesco Redi | Arezzo

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO

FUTURO PRESENTE

Classe 5^aB



Anno scolastico 2025 - 26 Documento del 15 Maggio



Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia
TAVANTI MOIRA	Lingua e Cultura Latina, Lingua e Letteratura Italiana, Educazione Civica, Orientamento
ARBIA CARMELA	Educazione Civica, Orientamento, Religione
GARZOLI LOREDANA	Matematica, Educazione Civica, Orientamento
CAMOBRECO ALESSIO	Fisica, Educazione Civica, Orientamento
LORENZONI FRANCESCA	Orientamento, Educazione Civica, Filosofia, Storia
FUDA MARIA SANTA	Orientamento, Educazione Civica, Scienze Motorie e Sportive
FERRI RICCARDO	Scienze Naturali Chimica e Geografia, Educazione Civica, Orientamento
MASSINI LUCIA	Orientamento, Educazione Civica, Disegno e Storia dell'Arte
VALMACCO VIVIANA	Orientamento, Educazione Civica, Lingua e Letteratura Inglese

Coordinatore di classe: Prof.ssa Fuda Maria Santa

Coordinatore Educazione Civica: Prof.ssa Lorenzoni Francesca

Tutor Orientamento: Prof.ssa Arbia Carmela

Variazioni nella composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingua e Letteratura Inglese	Tanti Rosanna	Tanti Rosanna	Valmacco Viviana
Lingua e Letteratura Italiana	Fratini Maria Laura	Tavanti Moira	Tavanti Moira
Disegno e Storia dell'Arte	Mazzeschi Pierangelo	Mazzeschi Pierangelo	Massini Lucia

Prospetto sintetico dati della classe

Anno Scolastico	N. iscritti	N. inserimenti	N. trasferimenti	N. ammessi alla classe succ.
2023/24	27	0	0	27
2024/25	26	0	1	26
2025/26	25	0	1	25

Riferimenti Normativi

Il Consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica, disciplina trasversale e obbligatoria, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

1. Nella redazione di tale documento i Consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al Documento del 15 Maggio possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i Consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
2. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
3. La Commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la Commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel Documento del 15 Maggio del Consiglio di classe, alla predisposizione dei criteri di svolgimento e valutazione del colloquio stesso di ogni studente.
4. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Presentazione della Classe

La classe 5B del Liceo Scientifico di ordinamento è attualmente composta da 25 alunni: 11 maschi e 14 femmine. È presente anche un caso con DSA attivato nel febbraio 2024.

La formazione della classe è stata quasi sempre la stessa durante il triennio. All'inizio del terzo anno, invece, la classe 3B non è stata formata come naturale prosecuzione della 2B, ma è stata creata dalla fusione di due gruppi: uno più numeroso proveniente dalla ex 2B e un altro proveniente dalla ex 2D (gli altri studenti sono confluiti nella classe 3D, aderendo al progetto Ulisse-Rondine). Questa fusione ha causato un iniziale rallentamento nella didattica, poiché è stato necessario uniformare i prerequisiti prima di introdurre nuovi argomenti. Inoltre ha avuto effetti anche sui rapporti interpersonali: molti studenti hanno impiegato del tempo per instaurare buone relazioni. Ad oggi questo problema appare del tutto superato e gli alunni collaborano attivamente tra loro. Per quanto riguarda il comportamento e la partecipazione al dialogo educativo, gli alunni sono stati sempre attenti e adeguati al contesto scolastico, si sono anzi spesso distinti in tal senso, come evidenziato dai colleghi accompagnatori in occasione del recente viaggio d'istruzione a Vienna.

In termini didattici, la classe è di livello buono se non ottimo, con eccellenze in ambito delle discipline scientifiche e umanistiche. Rare sono invece le criticità, sebbene sempre nell'area della piena sufficienza.

Obiettivi generali raggiunti dalla classe

Per quanto riguarda le finalità educative, gli obiettivi disciplinari e i criteri di valutazione, il Consiglio ha fatto riferimento a quelli espressi dal PTOF e approvati dal Collegio Docenti.

Conoscenze

Un buon numero di studenti ha affrontato il percorso scolastico con serietà, costanza, interesse e curiosità intellettuale. Questi alunni hanno raggiunto conoscenze solide, soprattutto nelle discipline scientifiche come Matematica, Fisica, Scienze Naturali, usando correttamente la terminologia e i metodi specifici. Sono in grado di collegare efficacemente i contenuti tra discipline diverse e possiedono una preparazione articolata anche in ambito umanistico e linguistico. A questo livello si distinguono alcuni alunni che raggiungono risultati eccellenti in tutte le discipline.

La restante parte degli studenti si caratterizza per conoscenze sufficienti o discrete. Talvolta queste conoscenze sono state acquisite in modo meccanico e senza un vero approfondimento. La preparazione conseguita permette di superare le verifiche, ma in alcuni casi si evidenzia una conoscenza poco strutturata, specialmente nei contenuti teorici e nei collegamenti tra discipline.

Abilità

Le abilità acquisite dalla classe nel complesso risultano più che soddisfacenti, con la maggior parte degli studenti che evidenzia uno sviluppo particolarmente significativo nelle capacità logiche e analitiche dimostrando ottime doti di analisi e sintesi sia in ambito scientifico sia umanistico e affrontando problematiche complesse con un metodo strutturato e sistematico. Una minoranza possiede abilità funzionali a un apprendimento organizzato, anche se non sempre supportate da un metodo di studio efficace o da un impegno costante.

Competenze

Nel complesso la classe ha raggiunto livelli di competenza buoni o ottimi, pur con differenze individuali tra gli studenti. Una buona parte degli alunni è in grado di gestire in modo autonomo il proprio percorso di apprendimento, applicando le conoscenze acquisite a contesti nuovi o complessi. In particolare sono emerse solide competenze nelle attività di problem solving e collegamenti interdisciplinari. Tuttavia per alcuni elementi della classe, alcune competenze risultano non completamente consolidate in tutti gli ambiti, ad esempio laddove si richieda la capacità di rielaborare i contenuti in modo personale.

Attività svolte nell'ambito dei percorsi F.S.L.

I percorsi F.S.L. svolti nel triennio dalla classe nella sua interezza o dai singoli alunni hanno riguardato i seguenti ambiti: linguistico, umanistico, artistico, sanitario, volontariato, socio-economico, scientifico e sportivo.

Di seguito si riportano i principali percorsi, ai quali ha partecipato tutta la classe o solo alcuni studenti:

- Corso sulla Sicurezza
- Caffè Filosofico
- Corso Gara a squadre femminile – Olimpiadi della matematica
- Ciclo di Conferenze ex-studenti
- Corso Biomedico
- Open Day
- Redi Debate
- Brevetto assistente bagnante
- Unicredit – Management base
- Progetto accoglienza "a tutor gas"
- Corso Advanced C1
- Redazione giornale scolastico "Nel Dubbio Scrivi"
- Gruppo di lettura

- Unicredit finanziario
- Corso ottica geometrica
- Corso First
- Centro Chirurgico Toscano
- Giochi di Archimede
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Problem Solving (prima, seconda)
- Kangourou
- Percorso triennale di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" autorizzato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito
- Esami per la Certificazione della lingua Inglese First B2 e Advanced C1
- Corso e attività di tutoraggio classi prime
- Corso Educazione Finanziaria UNICREDIT: "Start up your life"
- Open day per orientamento in entrata
- Progetto "Arezzo cuore. BLS-D"
- Progetto "Arte Viva": quadri viventi
- Visita guidata alla Fondazione Burri di Città di Castello (Ex seccatoi del tabacco e Palazzo Albizzini)
- Progetto MUNER
- Progetto "Lo sportivo deve dire no"
- Orientamento Politecnico di Milano per Ingegneria Informatica
- Progetto Calcit
- Intercultura
- Corso arbitri
- Scrutatore seggio elettorale
- Oklahoma Cross Cultural Conferensis
- Soggiorno studio estivo
- F.L.S. Università di Firenze
- Centro Sport Chimera
- Farmacia Soldani Salvini
- Tutor giornata della memoria
- Semestre all'estero Irlanda/Inghilterra/Canada
- Partecipazione alla Mostra-Laboratorio su matematica e gioco d'azzardo presso la sede della Prefettura di Arezzo

Relazione Finale Educazione Civica – Liceo Scientifico

Classe: 5 sez. B – Anno Scolastico 2025/2026

Istituto: Liceo Scientifico Francesco Redi

Unità di Apprendimento (UdA): Il Prisma dei Conflitti

Titolo: Analisi Multidisciplinare delle Guerre tra Passato, Presente e Nuove Sfide Globali

Quadro Normativo e Riferimenti PTOF

In linea con il DM 183/2024 e il Curricolo di Educazione Civica 2024-2025 del Liceo Redi, l'UdA si articola intorno ai tre nuclei concettuali fondanti:

- **Costituzione:** Studio della norma cardine come riferimento prioritario per valori, diritti e doveri. Focus sull'Art. 11 (ripudio della guerra) e il diritto internazionale.
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** Analisi del legame tra geografia delle risorse, crisi climatica e conflitti.
- **Cittadinanza digitale:** Approccio critico alla Rete, rischi dell'info-sfera e cyberwarfare.

Articolazione delle Sotto-Unità di Apprendimento (SU)

Gli argomenti sono stati svolti dai docenti del C.d.C. considerando il carattere di trasversalità della disciplina. In coerenza con il tema scelto per la UdA "Il prisma dei conflitti", sono state affrontate tematiche specifiche afferenti alle tre macro-aree: Costituzione, Istituzioni, Legalità; Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

Conoscenze, Abilità e Competenze

- I tre assi portanti: Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza Digitale.
- Cause dei conflitti attuali e violazioni dei diritti umani.

Abilità

- Saper connettere la geografia della guerra a quella delle risorse e delle crisi climatiche.
- Riconoscere i rischi e i reati negli ambienti digitali legati ai conflitti.

Competenze

- Sviluppare un pensiero libero e consapevolmente democratico per leggere l'attualità.
- Esercitare la cittadinanza attiva attraverso la cultura del dialogo e del rispetto della Persona.

SU 1: Radici Filosofiche e Orizzonti di Pace

Focus sulla ricerca di un ordine internazionale e sul rifiuto della guerra attraverso il pensiero critico e la norma giuridica.

- **Filosofia:** Kant e "Per la pace perpetua": le origini dell'internazionalismo pacifista.
- **Italiano:** Incontro con il magistrato Dioni: la Costituzione come garante della legalità e dei poteri dello Stato.

SU 2: Geopolitica e Conflitti Contemporanei

Analisi critica delle crisi attuali, dell'impatto ambientale e del ruolo strategico delle risorse globali.

- **Storia:** Progetto "Atlante delle Guerre": analisi dei conflitti (es. Israele-Palestina) e situazioni in Medio Oriente.
- **Scienze:** L'inquinamento ambientale da sostanze organiche e tossicità dei composti aromatici: l'eredità ecologica dei conflitti.

SU 3: La Resistenza Etica e Sociale

La risposta del singolo e della società civile di fronte all'ingiustizia e la tutela della memoria storica.

- **Inglese:** "Reacting to war: protest": studio della disobbedienza civile e figure di attivisti.
- **Storia dell'Arte:** Visita alla Fondazione Burri: fruizione consapevole del patrimonio culturale e l'arte come memoria.
- **Storia (Giornata della Memoria):** Attività di Peer Tutoring per la comprensione dei meccanismi di discriminazione e conflitto.
- **Matematica (Giornata della Memoria):** Attività di Peer Tutoring per la comprensione dei meccanismi di discriminazione e conflitto.
- **Italiano:** I manifesti degli intellettuali fascisti e antifascisti. Poeti del Novecento di fronte alla guerra: Ungaretti, Montale, Quasimodo.

SU 4: Regole, Responsabilità e Sicurezza

Il valore delle regole nel micro (sport/finanza) e nel macro (tutela della vita) come fondamento della convivenza civile.

- **Scienze Motorie:** Progetto "VIVA! RESTART": l'importanza dell'arbitraggio, del regolamento sportivo e manovre di primo soccorso (BLS-D).
- **Storia / Ed. Finanziaria:** Educazione finanziaria: risparmi e investimenti come strumenti di stabilità e sicurezza sociale.

Metodologie e Valutazione

- Didattica frontale e integrata.
- **Peer Tutoring:** Utilizzato durante la Giornata della Memoria con studenti tutor.
- **Laboratori e Project Based Learning:** In particolare per il progetto "Atlante delle Guerre".
- **Verifiche:** Test scritti, esposizioni orali e valutazioni di gruppo sui prodotti realizzati.

Tabella Riepilogativa Attività

Materia	Ore svolte	Sotto-UdA	Attività e Argomenti Trattati
Filosofia	1	SU 1 / SU 2	Kant: Per la pace perpetua.
Storia	8	SU 2 / SU 4	Progetto "Atlante delle Guerre"; Educazione finanziaria.
Storia	1	SU 4	Risparmi e investimenti come strumenti di stabilità e sicurezza sociale.
Storia	2	SU 3	Giornata della memoria: attività varie, discussioni e confronti.
Italiano	6	SU 1 / SU 3	Atlante delle guerre; Lezione Costituzione (Dioni). Manifesti degli intellettuali fascisti e antifascisti. Poeti del Novecento e la guerra.
Inglese	6	SU 3	Civil disobedience: Sassoon e attivisti.
Scienze Motorie	10	SU 4	VIVA! RESTART; Regolamento arbitrale; Test scritto BLS-D.
Scienze	3	SU 2	Inquinamento ambientale e tossicità composti aromatici.
Storia dell'Arte	5	SU 3	Alberto Burri: cenni biografici e opere. Visita Fondazione Burri.
Altre Attività	4	Trasversale	Assemblea di classe e orientamento.
Matematica	2	Trasversale	Orientamento (UniFi).
Matematica	1	SU 3	Giornata della memoria.

TOTALE ORE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE: 49

*La coordinatrice di ed. civica,
Prof.ssa Francesca Lorenzoni*

Relazione sulle Attività di Orientamento

Classe 5B – A.S. 2025/2026

Prof.ssa Mila Arbia

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022 n. 328 illustra le Linee guida per l'Orientamento. Tali Linee guida individuano come obiettivo primario del processo di orientamento lo sviluppo integrale della personalità degli studenti, affinché possano giungere a compiere scelte consapevoli, autonome e responsabili per il proprio futuro formativo e professionale.

I percorsi di Orientamento, avviati a partire dall'a.s. 2023/24, hanno previsto un impegno di almeno 30 ore, in collaborazione con il docente tutor nominato dal Dirigente Scolastico e con il docente orientatore d'Istituto.

Grazie al supporto del docente tutor e al docente orientatore (professoressa R. Amante) gli studenti, insieme alle famiglie, hanno documentato sulla piattaforma UNICA le esperienze formative che hanno consentito loro di sviluppare e valorizzare competenze, interessi e talenti, attraverso l'individuazione dei cosiddetti "capolavori".

Il docente tutor ha accompagnato gli studenti nel riconoscimento delle competenze maturate durante le attività di orientamento anche attraverso incontri e colloqui. Particolare risalto è stato conferito alle life skills e alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018).

Competenze chiave europee sviluppate

- **Competenza alfabetica funzionale**, attraverso attività di scrittura formale accademica, rielaborazioni personali e analisi di testi letterari.
- **Competenza multilinguistica**, attraverso attività di comunicazione, confronto e utilizzo consapevole dei diversi registri linguistici in contesti formativi e culturali.
- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)**, sviluppando abilità nell'uso di strumenti matematici e scientifici per comprendere e interpretare il mondo.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**, mediante attività laboratoriali e riflessioni metacognitive.
- **Competenza in materia di cittadinanza**, grazie alla partecipazione a conferenze e incontri tematici.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**, attraverso attività di comprensione, interpretazione e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e letterario.
- **Competenza imprenditoriale**, sviluppata nella progettazione autonoma di compiti di realtà e nella gestione consapevole del proprio percorso formativo.

Attività di Orientamento svolte

Le attività di orientamento si sono integrate con la programmazione disciplinare e interdisciplinare e hanno previsto:

- **Partecipazione al progetto Atlante delle guerre e dei conflitti** – Incontri con esperti e attività laboratoriale sul tema della guerra (6 ore).
- **Incontri di educazione stradale** (2 ore).
- **"La politica in 4 mosse"** – Attività in collaborazione con l'Università di Firenze (15 ore).
Il percorso ha accompagnato gli studenti nella comprensione dei principi, dei meccanismi e degli attori del contesto politico contemporaneo. Attraverso una metodologia interattiva, il percorso ha affrontato: integrazione europea, diplomazia, tutela dei diritti umani, guerra in Ucraina e trasformazione del sistema internazionale. Attenzione alla storia del suffragio universale, alle dinamiche della politica italiana e alle sfide della comunicazione politica.
- **Incontro con Università Cattolica** – Milano (3 ore).
- **Incontro Università S. Anna Pisa** (1 ora).
- **Visita Fondazione Burri** (3 ore).
- **Aggiornamento in piattaforma** (4 ore) più lavoro individuale per stesura "capolavoro".

Si attesta che sono state svolte circa 34 ore di Orientamento, così come è previsto dalla normativa.

Arezzo, 15 maggio 2026

Docente-tutor

Prof.ssa Mila Arbia

Modulo DNL con Metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno svolto un modulo CLIL nella disciplina Matematica dal titolo Definite Integrals.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Definite Integrals	Inglese	Matematica	7	Disciplinari: somme integrali inferiori e superiori, integrale definito e sue proprietà, calcolo delle aree, teorema del valore medio, funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale. Linguistiche: utilizzo della lingua inglese in un contesto scientifico per la comprensione del testo, per l'enunciato e la dimostrazione di un teorema e per varie tipologie di esercizio. Trasversali: saper lavorare in gruppo in lingua, confrontarsi, interagire, ricavare informazioni.

Attività Extra, Para, Intercurricolari

Viaggi di Istruzione

- A.s. 2023-24: viaggio di istruzione a Napoli.
- A.s. 2024-25: viaggio di istruzione Ville Venete e Venezia.
- A.s. 2025-26: viaggio di istruzione a Vienna.

Metodi e Mezzi Utilizzati

Metodi	Discipline
Lezione frontale	Tutte
Lezione partecipata	Tutte
Discussione guidata	Tutte
Utilizzo audio e video	Tutte
Lavoro di gruppo	Tutte
Mezzi	Discipline
Libro di testo in adozione	Tutte
Testi autentici (quotidiani, riviste specializzate), fotocopie, etc.	Tutte
PC / LIM / Videoproiettore	Tutte
Laboratori	Fisica, Matematica
Palestra	Scienze Motorie
Strumenti digitali: Meet, Classroom, bacheca registro	Tutte

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 nell'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, il DPR. 122/2009 e le linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art. 1 comma 6 del D. lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita altresì: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di

insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie allegate e a quanto stabilito nel PTOF.

Verifiche e Valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

Prova scritta di Italiano

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione I prova: verrà svolta in data 18/05/26

Prova scritta di Matematica

Simulazione II prova: verrà svolta in data 19/05/26

Obiettivi comuni di osservazione e finalità di tutte le simulazioni effettuate

- Verificare le conoscenze acquisite dagli studenti e le loro capacità di utilizzarle in funzione di un'argomentazione puntuale, sintetica e coerente con le richieste formulate, interpretando eventuali testi e/o documenti con un linguaggio appropriato e specifico.
- Verificare le abilità logiche e intuitive.
- Verificare le competenze operative.
- Verificare le competenze logiche di tipo analitico e critico.
- Verificare le competenze di cogliere i nessi tra discipline affini o complementari.

Allegati

Allegato 1: relazioni dei singoli docenti e programmi delle relative discipline.

Allegato 2: griglie di valutazione: prima prova (tipologie A, B, C); seconda prova.

Arezzo, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di classe

(Prof.ssa Fuda Maria Santa)

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Monica Cicalini)

ALLEGATO 1

Relazioni Finali e Contenuti Disciplinari

- STORIA DELL'ARTE
- LINGUA E LETTERATURA INGLESE
- STORIA
- FILOSOFIA
- MATEMATICA
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE
- SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- LINGUA E CULTURA LATINA
- FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Lucia Massini

Presentazione conclusiva della classe

La classe, che ho conosciuto quest'anno, è composta da venticinque alunni, dei quali undici maschi e quattordici femmine. Il gruppo classe è molto corretto e disciplinato, il clima in aula è sereno e collaborativo e la socializzazione è buona.

La maggioranza della classe ha partecipato attivamente alle lezioni, dimostrando un impegno continuo e un metodo di studio adeguato. Tutti gli studenti hanno lavorato sull'esposizione e sulla lettura dell'opera d'arte. La maggior parte degli studenti è riuscita a raggiungere un linguaggio chiaro, fluido e specifico della disciplina e una buona capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale. Alcuni alunni hanno sviluppato un approccio critico e un'ottima autonomia nei collegamenti.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

La programmazione svolta è sostanzialmente in linea con quanto indicato nel piano di lavoro annuale. Complessivamente la classe ha acquisito una buona conoscenza delle diverse esperienze artistiche dal Neoclassicismo alle Avanguardie del Novecento.

Competenze

Le competenze sono state conseguite per fasce differenziate a seconda dell'interesse, dell'impegno e dell'attitudine alla disciplina. La classe ha complessivamente acquisito una buona competenza nella lettura iconografica e iconologica dell'opera d'arte, riuscendo ad individuare le peculiarità stilistiche ed espressive dei vari artisti, il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza, la destinazione e la funzione dell'opera.

Abilità

La classe ha progressivamente sviluppato la capacità di analisi dell'opera d'arte. La maggior parte della classe è riuscita a raggiungere un buon livello nel tradurre il linguaggio storico artistico. Alcuni studenti hanno sviluppato un'ottima rielaborazione critica e autonomia nei collegamenti.

Metodologie e Strategie Didattiche

Lezione frontale, lezione partecipata e dialogata, scoperta guidata, attività di ricerca e di approfondimento, autovalutazione e reflective learning.

Mezzi e Strumenti

Libri di testo e non, guide e riviste specialistiche, testi monografici, schede di lettura di un'opera d'arte, materiale didattico cartaceo e digitale condiviso anche attraverso le varie funzionalità offerte da Google Workspace for Education. PC, LIM e altri dispositivi mobili.

Modalità di Verifica e Criteri di Valutazione

Verifiche orali e scritte. Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri esplicitati nel PTOF. Si è prevista una valutazione di tipo formativo, nella quale si è considerato il punto di partenza e il percorso dell'allievo e non solo il suo rendimento.

Nella valutazione finale si è tenuto conto: della conoscenza della disciplina e del suo linguaggio specifico, della chiarezza e correttezza espositiva, delle competenze raggiunte, della situazione di partenza, dei progressi conseguiti, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati sia in classe che a casa, della capacità di organizzare materiali, tempi e modalità di lavoro, delle abilità di analisi, approfondimento e rielaborazione personale, dell'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo, della capacità di operare dei collegamenti fra le varie discipline.

Contenuti

Modulo 1 – IL NEOCLASSICISMO

Il ritorno all'antico: l'opera d'arte come espressione del bello ideale.

I teorici e gli ideali del Neoclassicismo.

A. Canova

- *Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche che si abbracciano; Paolina Borghese come Venere Vincitrice; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore*

J.L. David

- *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Bonaparte valica le Alpi al Gran San Bernardo*

J. A. D. Ingres

- *Napoleone I sul trono imperiale; La grande odalisca*

F. Goya

- *Il sonno della ragione genera mostri; Maja vestida; Maja desnuda; La famiglia di Carlo IV (confronto con *Las Meninas* di Velazquez); La fucilazione del 3 maggio 1808; Saturno divora il figlio (Quinta del sordo)*

Modulo 2 – ROMANTICISMO E REALISMO

L'epoca del genio e della passione. La pittura romantica in Germania e la poetica del sublime.

C.D. Friedrich

Modulo 2 – ROMANTICISMO E REALISMO

- *Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Viandante sul mare di nebbia; Le bianche scogliere di Rugen; Il mare di ghiaccio*

La pittura romantica in Inghilterra

J.M.W. Turner

- *Ombra e tenebre. La sera del Diluvio; Tramonto; Pioggia vapore e velocità*

Constable

- *Studi di cirri e nuvole; La cattedrale di Salisbury*

La pittura romantica in Francia

T. Géricault

- *La zattera della Medusa; Ritratti di alienati*

E. Delacroix

- *La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo; Donne di Algeri*

Il romanticismo nella pittura italiana

F. Hayez

- *La congiura dei Lampugnani; Il bacio*

Il realismo nella pittura francese:

G. Courbet

- *Funerale a Ornans; Gli spaccapietre; L'Atelier del pittore; Fanciulle sulle rive della Senna*

H. Daumier

- *Il vagone di terza classe*

M. Millet

- *L'Angelus; Le spigolatrici*

Il realismo nella pittura italiana: i Macchiaioli

G. Fattori

- *Campo italiano alla battaglia di Magenta; La Rotonda dei bagni Palmieri; Bovi al carro*

S. Lega

- *Il canto dello stornello; Il pergolato*

T. Signorini

- *La sala delle agitate al San Bonifacio di Firenze*

Modulo 3 – IMPRESSIONISMO E POST-IMPRESSIONISMO

E. Manet

- *Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère*

L'Impressionismo

C. Monet

- *Impressione: sole nascente; studi di figura en plein air; La Grenouillère; Le serie: Paglia, Pioppi, Cattedrale di Rouen, Ninfee; La stagno delle ninfee*

E. Degas

- *La lezione di danza; L'assenzio*

Modulo 3 – IMPRESSIONISMO E POST-IMPRESSIONISMO

P.A. Renoir

- *La Grenouillère; Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Gli ombrelli*

La nascita della fotografia. Il Postimpressionismo.

P. Cézanne

- *La casa dell'impiccato a Auvers sur Oise; Le grandi bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*

L'impressionismo scientifico: il Pointillisme

G. Seurat

- *Une baignade à Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Gran Jatte; Il circo*

P. Gauguin

- *Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

V. Van Gogh

- *I mangiatori di patate; Autoritratti; Girasoli; La camera di Van Gogh ad Arles; Veduta di Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi*

Modulo 4 – ART NOUVEAU

I presupposti dell'Art Nouveau: W. Morris e le Arts and Crafts Exhibition Society.

L'Art Nouveau: caratteri generali

V. Horta

- La ringhiera dell'Hotel Solvay

H. Guimard

- Stazioni della metropolitana di Parigi

C.R. Mackintosh

- Scuola d'arte di Glasgow

J. M. Olbrich

- Palazzo della Secessione di Vienna

G. Klimt

- *Giuditta I; Il ritratto di Adele Bloch-Bauer; Il bacio; Giuditta II; Danae*

Modulo 5 – AVANGUARDIE STORICHE: ESPRESSIONISMO, CUBISMO, FUTURISMO, DADAISMO, SURREALISMO E ASTRATTISMO

Le Avanguardie storiche. L'Espressionismo. I Fauves

H. Matisse

- *Donna con cappello; La stanza rossa; Gioia di vivere; La danza (1909-10); La danza (1931-33)*

E. Munch

- *Sera nel corso Karl Johann; Il grido*

Espressionismo tedesco: Il gruppo Die Brücke

E.L. Kirchner

Modulo 5 – AVANGUARDIE STORICHE: ESPRESSIONISMO, CUBISMO, FUTURISMO, DADAISMO, SURREALISMO E ASTRATTISMO

- *Due donne per strada*

Cubismo analitico e sintetico

P. Picasso

- *Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise-Vollard; Natura morta con sedia impagliata; I tre musicisti; Guernica; La Guerra e la Pace; Massacro in Corea*

Il Futurismo

U. Boccioni

- *La città che sale; Stati d'animo: gli addii; Forme uniche della continuità nello spazio*

Il Dadaismo

M. Duchamp

- *Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q., La Gioconda con i baffi*

Il Surrealismo

S. Dalì

- *La persistenza della memoria; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato dal volo di un'ape*

Frida Kahlo

- *Le due Frida*

L'Astrattismo. Der Blaue Reiter

V. Kandinskij

- *Primo acquerello astratto; Alcuni cerchi*

Modulo 6 – ARTE DEL DOPOGUERRA

Espressionismo astratto

J. Pollock

- *Pali blu*

Pop Art

A. Warhol

- *Green Coca-Cola Bottles; Marilyn Monroe*

L'Informale in Italia

Burri

- *Sacco e Rosso; Cretti*

Libro di testo

Cricco, Di Teodoro, "Itinerario nell'arte". Dal Barocco al Postimpressionismo. Volume 4. Quarta Edizione. Versione gialla. Zanichelli Editore. Cricco, Di Teodoro, "Itinerario nell'arte". Dall'Art Nouveau ai giorni nostri. Volume 5. Quarta Edizione. Versione gialla. Zanichelli Editore.

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE ALLA DATA DEL 15 MAGGIO: 58 ore

ULTERIORI ORE PREVISTE FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: 7 ore

Arezzo, 15/05/2026

L'insegnante

Lucia Massini

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

LINGUA E LETTERATURA INGLESE – Anno Scolastico 2025/2026

Prof.ssa Viviana Valmacco – Classe 5B

La classe è composta da 25 alunni molto partecipi in modo attivo al dialogo educativo. Il rapporto con gli alunni è stato buono fin dall'inizio del 5° anno subentrando io alla collega che li ha accompagnati fino alla fine della classe IV. La stragrande maggioranza degli alunni ha raggiunto una conoscenza B2 della lingua, un buon numero una competenza comunicativa a livello C1. Le conoscenze sono consolidate, rielaborate personalmente e arricchite da analisi e giudizio critico. L'esposizione orale è molto buona. Anche le prove scritte palesano conoscenze approfondite delle strutture di base e avanzate, una ricchezza espositiva e lessicale notevolmente al di sopra della media.

Conoscenze

Le conoscenze morfologiche-sintattiche sono ottime; gli alunni dimostrano una padronanza strutturale della lingua solida e consapevole. Riguardo ai contenuti letterari gli studenti hanno acquisito conoscenze approfondite e hanno sviluppato un approccio critico e analitico d'eccellenza; gli studenti non si limitano all'esposizione dei contenuti, ma operano connessioni interdisciplinari raffinate, integrando la cultura umanistica con quella scientifica in un'ottica di sintesi del sapere tipica dell'indirizzo di studi.

Competenze

Per ciò che concerne l'espressione orale e scritta, tutti gli alunni, con lievi differenze, manifestano una piena padronanza comunicativa nel gestire registri linguistici differenziati e complessi, adattandoli con flessibilità al contesto comunicativo e alle diverse tipologie testuali affrontate.

Abilità

Le eccellenti capacità di ricezione e decodifica, di produzione sia scritta che orale consentono di trasferire le conoscenze e le competenze in contesti sempre più complessi e diversificati.

Metodologie

Si è fatto uso della lezione frontale, di attività guidate, discussioni, lezioni video, ascolti, in ambito sia letterario che di civiltà, relative a topics presenti nei loro libri di testo e a topics individuati dall'insegnante. Sono state ripassate varie strutture e funzioni e potenziate le 4 abilità, anche in vista delle prove Invalsi. La maggior parte degli alunni aveva già nel quarto anno ottenuto la certificazione livello B2 e oltre.

Materiali Didattici

Si è fatto uso soprattutto dei testi in adozione, sia per quanto riguarda la trattazione delle varie tematiche letterarie (autori e brani) che per i contenuti più specificamente linguistici, congiuntamente a materiale extra (fotocopie) per ulteriori approfondimenti e documenti e testi trovati in Internet, o preparati dall'insegnante.

Tipologia delle Prove di Verifica

Nel corso di questo anno gli alunni hanno affrontato soprattutto verifiche di comprensione e produzione. Sul piano orale le verifiche si sono basate sulla conoscenza degli autori, dei testi presentati e loro contestualizzazione. Ampio spazio è stato dedicato alla riflessione personale, all'espressione libera della loro opinione e a un dibattito aperto.

Criteri di Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione si è fatto riferimento ai criteri approvati in Collegio Docenti e presenti nel P.T.O.F. Nel valutare si è tenuto comunque conto del livello di partenza di ogni singolo alunno e gratificato chi ha mostrato serietà, impegno e continuità.

La somma totale effettiva delle "Unità di Lezione" svolte, dall'inizio dell'Anno scolastico fino alla data del 15 Maggio 2026 sarà pari a n° 80. Le ulteriori "Unità di Lezione", presunte, da svolgersi a partire dal 15/5/2026 fino alla fine dell'Anno Scolastico saranno in numero di 9.

Contenuti

Il testo di Lingua adottato è First Result, Cambridge.

Unit 11: Man and Machine

Reading: The Gadget Generation. Vocabulary: Gadgets and their parts, compound nouns. Grammar: conditional sentences. Writing: essays. Speaking: collaborative task from FCE. Use of English: Open Cloze.

Il testo di Letteratura è Time Machines, Black Cat, vol. 1 e 2.

Romantic Poets: The First Generation

The Sublime – estratti da A philosophical Enquiry upon the Beautiful and the Sublime in Nature, E. Burke.

William Wordsworth: I Wandered Lonely as a Cloud e estratti dalla Preface to the Lyrical Ballads.

Samuel Taylor Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner; estratti da Biographia Literaria.

Romantic Poets: The Second Generation

John Keats: La Belle Dame Sans Merci; Ode on a Grecian Urn.

The Victorian Age (1837-1901)

The Novel in the Victorian Age.

Charles Dickens: Hard Times – A man of Realities; Coketown.

The Aesthetic Movement.

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray – I would give my soul for that.

Theatre in the Victorian Age. The late Victorian Period.

The Age of Modernism

The 20th Century, Modernism, The Novel in the Modern Age, Dystopian Fiction.

James Joyce: Dubliners (The Dead – A man had died for her sake); Ulysses (Molly's Monologue – I was thinking of so many things).

Virginia Woolf: Profession for Women (lezione all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano).

T.S. Eliot: The Waste Land, from the Burial of the Dead – "Unreal City".

George Orwell: Nineteen Eighty-Four – Big Brother is watching you.

Modernism and American Fiction

F. Scott Fitzgerald: The Great Gatsby – Gatsby's party.

War Poets

Rupert Brooke: The Soldier.

Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est; Anthem for Doomed Youth.

Siegfried Sassoon: A soldier's declaration.

Contemporary Times

The Post-War World, Towards the End of the Empire, From Society to the Individual.

J.G. Ballard: Concrete Island – I am the Island.

Chinua Achebe: The Fowl.

Contemporary Drama – The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett: Waiting for Godot – "All the Dead Voices".

Ed Civica: Reactions to War (A soldier's Declaration by S. Sassoon); Peace and Conflict – Civic Disobedience (from boycotting to graffiti).

Orientamento: Presentazione corsi e lezione in lingua inglese all'Università Cattolica a Milano su Professions for Women, V. Woolf.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

FILOSOFIA, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Prof.ssa Francesca Lorenzoni – Classe 5B – A.S. 2025/2026

Profilo della classe e obiettivi conseguiti

Il comportamento degli studenti nel corso dell'anno scolastico, così come generalmente nel corso del triennio, è stato sempre rispettoso e corretto, positivo dal punto di vista del rapporto umano e improntato al rispetto e alla collaborazione reciproca. Il rendimento della classe si è dimostrato generalmente molto buono, in linea con gli anni precedenti: nel complesso gli alunni hanno dimostrato buon interesse per gli argomenti trattati, dimostrando curiosità e interesse. In genere, l'applicazione nello studio a casa si è dimostrata in linea con le richieste; gli alunni hanno generalmente mostrato di affidarsi con fiducia al metodo di lavoro proposto, evidenziando, talvolta, una consapevole attitudine all'approfondimento. La classe ha sempre dimostrato una buona capacità d'interazione e dialogo con l'insegnante che si è rivelata proficua per il superamento di eventuali incertezze nell'elaborazione dei contenuti.

Il profitto medio raggiunto dalla classe nel corso dell'anno scolastico è stato complessivamente molto buono, in alcuni casi eccellente, benché gli alunni abbiano conseguito risultati eterogenei tra loro in base all'impegno, alla formazione di base, alle potenzialità e agli interessi di ciascuno.

Conoscenze

La classe ha acquisito conoscenze complessivamente molto buone dei contenuti relativi ad autori, sistemi di pensiero, fatti e processi storici (fondamenti e istituzioni della vita sociale, civile e politico-economica).

Competenze

Gli alunni hanno mostrato di aver generalmente acquisito competenze ottime o molto buone in termini di: chiarezza e fluidità dell'esposizione; capacità di argomentare relative ai contenuti acquisiti; codificazione e decodificazione dei messaggi; lettura critica, analisi e interpretazione di testi e documenti; pertinenza nello stabilire collegamenti tra concetti e fatti storici; uso del lessico e delle categorie storiografiche.

Capacità

Gli studenti hanno maturato ottime capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi e sono in grado di esprimere valutazioni critiche su idee, fatti, argomentazioni, processi.

Metodologie

Lezioni frontali; discussioni guidate su temi etici e/o storico-politici con particolare riferimento alla contemporaneità; lettura in classe di documenti; lezione dialogata; problem solving;

dispense; ricerche individuali; ricerca e utilizzo di contenuti multimediali; lettura e commento di articoli di quotidiani connessi ai temi trattati a lezione e successiva discussione.

Verifiche e valutazioni

I criteri guida della valutazione sono contenuti nel P.T.O.F. La valutazione del profitto conseguito ha tenuto conto di molteplici variabili: i voti conseguiti nelle valutazioni, la partecipazione alle spiegazioni e alle discussioni in classe, la curiosità per la disciplina e le sue problematiche, il raggiungimento degli obiettivi in relazione ai livelli di partenza.

Recupero e sostegno

Oltre al consueto ripasso in itinere, sempre svolto quando necessario, altre attività di sostegno sono state effettuate durante la pausa didattica alla fine del primo quadrimestre.

Materiali didattici

Libro di testo di storia: Desideri, Codovini, Storia e storiografia, G. D'Anna (Voll. 2 e 3).

Libro di testo di filosofia: Abbagnano/Fornero, I nodi del pensiero, Paravia (Voll. 2 e 3).

Programma di Storia

Cap. XIV – L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento

La Francia dal Secondo impero alla Terza Repubblica. L'unificazione tedesca.

Cap. XV – Il Quadro Internazionale: Stati Uniti, Giappone, Cina

Il Giappone: dall'isolamento alla rivoluzione Meiji. La Cina: penetrazione commerciale britannica (prima e seconda guerra dell'oppio, caratteri generali). Crollo dell'impero e creazione della Repubblica (1912).

Cap. XVI – L'età dell'imperialismo e del colonialismo

I caratteri dell'imperialismo nell'800 e il sistema bismarckiano delle alleanze. Seconda rivoluzione industriale e affermazione del capitalismo. Esigenza di trovare nuovi mercati e rifornirsi di materie prime. Il Congresso di Berlino (1878). Politica estera espansionistica verso Asia e Africa (caratteri generali). Razzismo e senso di superiorità dell'Occidente (missione civilizzatrice dell'uomo bianco).

Cap. XVII – La costruzione dello Stato unitario: la Destra storica

Destra e Sinistra storica. Primi governi della Destra storica: "piemontizzazione", pareggio di bilancio, repressione del brigantaggio. Il completamento dell'unità nazionale: 1866 (Veneto); 1870 (Roma); 1871 (la legge delle guarentigie).

Cap. XVIII – Dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo

La Sinistra storica. L'età di Crispi. Le svolte reazionarie di fine secolo. La nascita del partito socialista e del sindacato.

Vol. 3/A, Cap. I – La società di massa nella Belle Époque

Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento. La società di massa. Le grandi migrazioni. La Belle Époque.

Cap. II – Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo

Il sorgere di un nuovo nazionalismo. Il nuovo sistema delle alleanze europee. Le grandi potenze d'Europa.

Cap. III – L'età Giolittiana

L'Italia di inizio Novecento. Industrializzazione del Nord-Ovest. Nascita dei grandi gruppi industriali favorita dallo Stato. Divario tra nord e sud del paese. Tensioni sociali.

L'età giolittiana (1903-1914): l'avvento di Giolitti; dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica. Giolitti al governo e il rapporto con i socialisti. I caratteri del sistema giolittiano. Lo sviluppo industriale e la politica economica. Il divario fra Nord e Sud. Nazionalismo e riformismo sociale. L'epilogo della stagione giolittiana.

Cap. IV – La Prima Guerra Mondiale

Il 1914: verso il precipizio. Da una crisi locale al conflitto continentale. Gli schieramenti belligeranti. Da guerra di movimento a guerra di posizione. L'Italia dalla neutralità all'intervento. 1915-1916: un'immane carneficina. Nell'inferno della guerra di massa. Le armi della tecnologia e della propaganda. La mobilitazione collettiva al servizio della guerra. Le svolte del 1917. L'epilogo della guerra. I trattati di Versailles.

Cap. V – La crisi del dopoguerra: il nuovo scenario geopolitico

Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione bolscevica. La guerra civile. Il consolidamento del potere bolscevico.

Cap. VI – Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali

Il dopoguerra in Francia e Inghilterra. La Repubblica di Weimar. I primi cedimenti degli imperi coloniali: la crisi coloniale in India e i contrasti interni alla Cina. La situazione in Medio Oriente.

Cap. VII – L'avvento del fascismo in Italia

La situazione dell'Italia post bellica. Il crollo dello stato liberale. La costruzione del regime fascista.

Cap. VIII – Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo

Gli USA dal dopoguerra alla crisi del 1929. La reazione alla crisi. Le conseguenze sulle democrazie europee. Il crollo della Germania di Weimar.

Cap. IX – Il totalitarismo

I regimi totalitari e le loro caratteristiche. Comunismo sovietico. Nazismo. Fascismo.

Cap. X – La Seconda Guerra Mondiale

Il prologo: la guerra civile spagnola. Gli ultimi anni di pace in Europa. La prima fase della guerra. La seconda fase. Il bilancio della guerra.

Cap. XI – La Guerra Fredda

La guerra fredda. Il duro confronto tra est e ovest. Democrazia e capitalismo a ovest e comunismo e pianificazione a est. Il 1956: la destalinizzazione, i fatti di Polonia e Ungheria, la crisi di Suez.

Cap. XIV – Le contestazioni nei paesi capitalisti

Il Sessantotto e "l'autunno caldo" in Italia.

Cap. XII – L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico

Dal governo Badoglio alla fine della guerra. La nascita della Repubblica e la Costituzione. Gli anni e le politiche del centrismo. Una nuova fase politica: il centro sinistra. Il miracolo economico e i cambiamenti nella società.

Cap. XVII – L'Italia degli anni piombo

La crisi politica ed economica degli anni Settanta: il declino e la fine del centro-sinistra; la crisi economica degli anni Settanta; le ultime riforme del centro-sinistra; il terrorismo e gli anni di piombo.

Molti degli argomenti affrontati sono stati approfonditi con letture critiche, video didattici, analisi di documenti e utilizzo del materiale didattico sulla prima guerra mondiale di Raiplay.

Per approfondire il tema della società di massa (anche come utile connessione con il programma di filosofia) gli alunni hanno letto integralmente "Psicologia delle folle" di Gustave Le Bon.

Programma di Filosofia

Romanticismo e Idealismo in Germania

I caratteri generali del romanticismo: Spirito, natura, arte.

L'Idealismo soggettivo di Fichte

a) Il rapporto con Kant. b) La Dottrina della scienza e i suoi tre principi. c) I Discorsi alla nazione tedesca.

L'Idealismo oggettivo di Schelling

a) L'assoluto come indifferenza di Spirito e natura. b) La filosofia dell'arte.

L'Idealismo assoluto di Hegel

a) Gli scritti teologici giovanili (linee generali). b) La Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza e ragione. c) La logica: il significato della logica hegeliana e la sua relazione con

il Sistema. d) La filosofia dello spirito soggettivo: il concetto dello spirito; antropologia, fenomenologia e psicologia (caratteri generali). e) La filosofia dello spirito oggettivo e della storia: diritto, moralità ed eticità; famiglia, società civile e Stato; la filosofia della storia. f) La filosofia dello spirito assoluto e la storia della filosofia: l'estetica; la religione; la filosofia e la storia della filosofia.

La Destra e la Sinistra hegeliana – Feuerbach

a) Le critiche a Hegel. b) L'alienazione religiosa. c) La filosofia dell'avvenire.

Marx

a) La critica a Hegel e a Feuerbach. b) Il concetto di alienazione economica nei Manoscritti del 1844. c) La concezione materialistica della storia. d) La critica dell'economia politica e Il Capitale. e) Lettura completa del Manifesto del partito comunista.

La reazione all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer

a) Sulla quadruplici ragione del principio di ragion sufficiente. b) Il mondo come rappresentazione. c) Il mondo come volontà. d) La visione pessimistica dell'uomo e della storia. e) Le vie della catarsi: arte, moralità, ascesi.

Kierkegaard

a) L'esistenza come possibilità e fede. b) Il rifiuto dell'hegelismo: la verità e il singolo. c) Gli stadi dell'esistenza. d) L'angoscia, la disperazione e la fede.

Il Positivismo – Comte

a) La legge dei tre stadi. b) La successione delle scienze. c) La sociologia.

L'Utilitarismo – J. S. Mill

a) Economia e politica. b) La riflessione sulla libertà e sulla condizione femminile.

Nietzsche

a) Il periodo giovanile: l'interpretazione della grecità e la decadenza della civiltà occidentale. L'arte e lo spirito dionisiaco nella nascita della tragedia; la seconda considerazione inattuale. Sull'utilità e il danno della storia. b) La fase illuminista: la funzione della scienza; la critica al concetto di verità. c) La critica della morale e del Cristianesimo, la "morte di Dio" e il nichilismo. d) La volontà di potenza, il "superuomo", l'eterno ritorno, l'amor fati.

Lo Spiritualismo: Bergson

a) I caratteri generali dello spiritualismo. b) Tempo, durata e libertà. c) Il rapporto tra spirito e corpo.

Freud e la Psicoanalisi

a) Dai primi studi alla psicoanalisi. b) L'interpretazione dei sogni. La teoria della sessualità. La sessualità infantile. c) La struttura della personalità. d) La religione e la morale.

Di ogni autore studiato sono stati letti e discussi in classe alcuni brani antologici proposti dal libro di testo in adozione. Ogni volta che è stato possibile, gli argomenti svolti sono stati aggiornati e discussi con gli studenti.

L'insegnante,

Prof.ssa Francesca Lorenzoni

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – Anno Scolastico 2025/26

Insegnante Prof.ssa Maria Santa Fuda – Classe 5B

Presentazione della classe

La classe, composta da 25 alunni (11 maschi e 14 femmine), ha mostrato un'applicazione ed una disponibilità nei confronti della materia adeguata. Gli alunni si sono dimostrati interessati, disponibili, curiosi nel fare. Ho impostato il lavoro in modo adeguato alla classe cercando di motivare e trovando ciò che più poteva coinvolgere tutti.

Il profitto, sicuramente variegato tanto sono diversi gli alunni e le loro potenzialità, è da quantificare con partenza dal discreto ed arrivo all'ottimo.

Si è sempre lavorato in un clima sereno e nel rispetto delle regole, anche se a volte il gruppo dei ragazzi ha dimostrato una certa vivacità ma senza mai eccedere, e ciò ha facilitato il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Corretti sia nel rapporto docente/alunno sia all'interno del gruppo, mai hanno mostrato atteggiamenti inadeguati all'ambito scolastico.

Parte della programmazione didattica è stata dedicata al gioco di squadra della pallavolo, pallamano, basket ma anche alla ginnastica a corpo libero e con la musica onde permettere a tutti di produrre un lavoro fluido ed efficace, e nel secondo quadrimestre alla presentazione sia pratica che teorica di uno sport scelto dai ragazzi.

Durante il corso dell'anno scolastico è stato affrontato anche l'argomento del BLS-D inserito nel progetto Arezzo Cuore con valutazione finale.

Metodi e Mezzi

Il metodo usato è stato sia quello "globale" che quello "analitico" a seconda degli argomenti trattati e degli obiettivi specifici da raggiungere. Sono state effettuate alcune letture riguardo alcuni argomenti trattati. Sono state prodotte delle tesine, su argomenti trattati, approfonditi dagli alunni ed esposti oralmente. Sono stati utilizzati tutti i mezzi disponibili nella scuola.

Verifica

Le verifiche dei ritmi di apprendimento degli alunni sono state fatte attraverso l'osservazione delle attività proposte con test pratici. La discussione e la correzione contestuale al lavoro sono stati ulteriori strumenti per favorire la motivazione verso le proposte stesse.

Valutazione

Sono stati considerati elementi di valutazione la partecipazione attiva ai contenuti, la continuità dell'impegno nel corso dell'intero anno scolastico ed il progressivo miglioramento delle capacità psico-motorie rispetto alla situazione iniziale e l'apprendimento dell'aspetto teorico delle discipline prese in esame.

Obiettivi Educativi

- La conoscenza e la valutazione di sé e degli effetti ottenuti dall'esecuzione dei vari esercizi.
- Il rispetto di sé e degli altri attraverso lo sviluppo delle capacità di comunicazione e di collaborazione (gioco di squadra).
- Conoscenza e rispetto del proprio corpo.

Obiettivi Didattici

- Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori di base.
- Conoscenza e pratica di alcune specialità di atletica leggera.
- Potenziamento fisiologico.
- Conoscenza e pratica di un gioco di squadra.

Programma Analitico

Esercizi a carico naturale ed aggiuntivo.

Potenziamento fisiologico: miglioramento delle funzioni cardiocircolatorie attraverso l'incremento della resistenza tramite prove in ambiente naturale.

Potenziamento dei maggiori gruppi muscolari (addominali e dorsali) eseguiti nelle posizioni fondamentali e con l'utilizzo dei piccoli attrezzi (palla medica).

Esercizi per i maggiori gruppi articolari (mobilitazione scapolo-omerale e coxo-femorale) col supporto dei grandi attrezzi (spalliera e scala orizzontale).

Giochi di squadra: Pallavolo, Calcio, Basket, Pallamano.

Programma Teorico

Conoscenza delle regole degli sport di squadra. Le capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, elasticità. Le dipendenze e il Doping. Elementi di traumatologia.

Progetto "Arezzo Cuore" BLS-D: In collaborazione con il Centro Formativo Etrusco volto all'acquisizione dell'attestato di soccorritore a persone vittime di arresto cardiaco. Al termine del percorso i ragazzi sono in grado di applicare le tecniche di rianimazione cardiopolmonare e sono abilitati all'uso del dispositivo DAE.

Educazione Civica

L'educazione alla salute e al benessere: "BLS-D": la rianimazione cardiopolmonare (RCP) – percorso teorico e pratico volto a garantire, nelle persone in arresto cardiaco, il pronto riconoscimento del grado di compromissione delle funzioni vitali, supporto del circolo sanguigno, uso del DAE (defibrillatore).

Conseguimento del Patentino di esecutore BLSD e rianimazione cardiopolmonare: "Operatore laico di primo soccorso".

Materiale Didattico

Libro di testo: "EDUCARE AL MOVIMENTO – Allenamento salute benessere" – Autore: G. Fiorini – S. Corretti – S. Bocchi – N. Lovecchio – Editore: MARIETTI SCUOLA.

Attrezzatura sportiva in dotazione all'Istituto.

Arezzo, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Maria Santa Fuda

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATEMATICA – Anno Scolastico 2025/26

Docente: Prof.ssa Loredana Garzoli – Classe V B

La classe è composta da venticinque alunni ed è il risultato di una fusione, avvenuta dalla terza, tra due seconde in una delle quali insegnavo fisica. Nel triennio (terza, quarta e quinta) ho insegnato matematica e quindi già conoscevo una parte degli studenti. Durante la terza è stato necessario raccordare le conoscenze e competenze in matematica dei due gruppi di studenti provenienti da classi diverse.

La classe è armonica sia per il numero di studentesse e di studenti sia per l'atteggiamento nei confronti della scuola nel suo complesso. Gli alunni tutti sono stati sempre molto responsabili e hanno affrontato ogni attività con impegno, rispetto, maturità e collaborazione.

Un gruppo di studenti si è distinto per interesse, applicazione nello studio, continuità, serietà e partecipazione ed i risultati conseguiti sono di ottimo livello. Una ristretta minoranza presenta alcune difficoltà legate principalmente ad un metodo di studio disorganizzato e per qualcuno un po' discontinuo e a qualche fragilità.

Gli integrali definiti sono stati affrontati con un modulo CLIL ma, data l'importanza dell'argomento, è stata fatta una integrazione delle dispense CLIL con il libro di testo e anche degli approfondimenti per una adeguata trattazione teorica e pratica. Pertanto il CLIL ha rappresentato la parte iniziale di un tema ampio e di fondamentale importanza per l'analisi matematica che è stato poi analizzato con le stesse modalità delle altre parti del programma.

N. ore settimanali: 4

Obiettivi conseguiti in relazione alla programmazione curricolare

Conoscenze

Le conoscenze degli argomenti e delle singole tecniche di calcolo sono di livello almeno sufficiente per tutti gli alunni, per alcuni discreto e per molti buono o ottimo con punte di eccellenza.

Competenze

Un bel gruppo di alunni sa risolvere bene gli esercizi, sa collegare i vari argomenti e applicare le conoscenze in contesti articolati. Una minoranza presenta qualche difficoltà in problemi complessi pur sapendo applicare le conoscenze in modo diretto. Gli altri appartengono ad una fascia intermedia.

Abilità

Qualche alunno si distingue per l'uso di un corretto linguaggio scientifico e sa utilizzare consapevolmente regole e tecniche di calcolo. Altri sanno riconoscere situazioni problematiche ed individuare le strategie risolutive in maniera generalmente autonoma.

Metodologie

Lezione frontale, problem solving, lezione partecipata, discussione, uso del software di geometria dinamica Geogebra.

CLIL: Con metodologia CLIL in lingua inglese è stato fatto un modulo sugli integrali definiti (in particolare: problema delle aree, somme di Riemann, funzione integrale, teorema della media, calcolo delle aree di regioni limitate e illimitate di piano).

Tipologia delle prove di verifica

Prove orali, prove scritte e test. È prevista, in data 19 maggio, una simulazione della prova di esame (panliceale) con un compito strutturato con due problemi e otto quesiti della durata di cinque ore.

Libri di testo e materiale utilizzato

"Manuale blu 2.0 di matematica terza edizione" vol. 4 e vol. 5 – M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, Zanichelli.

Fotocopie per il CLIL.

Criteri di misurazione e valutazione

I criteri di misurazione sono quelli concordati a livello di dipartimento disciplinare. Ai fini della valutazione concorrono, oltre alla conoscenza degli argomenti, la competenza acquisita nell'uso delle tecniche di calcolo, la corretta esposizione della parte teorica, la precisione, il corretto uso del linguaggio scientifico, la coerenza, l'impegno, l'attenzione e la puntualità.

Contenuti del programma di Matematica

Funzioni reali di variabile reale

Richiami sulla classificazione, dominio, segno, zeri, crescita decrescenza, monotonia, funzioni pari e dispari, funzioni periodiche, funzione inversa, funzione composta, funzioni definite per casi.

Limiti

Intervalli, intorno di un punto, intorno di meno infinito e di più infinito, insiemi limitati e illimitati, estremo inferiore ed estremo superiore di un insieme numerico e di una funzione, massimo e minimo di un insieme numerico e di una funzione, punti isolati e punti di accumulazione. Definizione di limite. Limite di una funzione continua. Limite finito e infinito, limite destro e sinistro, limite per eccesso e per difetto, limite al finito e all'infinito. Verifica di un limite. Limiti e asintoti orizzontali e verticali. Teorema del confronto (con dimostrazione), teorema di permanenza del segno. Limite della somma, limite del prodotto e del quoziente, limite delle funzioni del tipo $f(x)^{g(x)}$. Limiti di funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte, di funzioni algebriche irrazionali. Forme indeterminate di funzioni algebriche $+\infty-\infty$, $0\cdot\infty$,

∞/∞ , $0/0$. Limiti di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche. Forme indeterminate 0^0 , ∞^0 , 1^∞ . Limiti notevoli $\sin(x)/x = 1$ (con dimostrazione), $(1-\cos x)/x^2 = 1/2$ (con dimostrazione) e loro generalizzazioni. Limite $(1+1/x)^x = e$; limiti notevoli di tipo esponenziale e logaritmico (con dimostrazioni). Gerarchie degli infiniti.

Continuità

Continuità in un punto e nel dominio, punti singolari e di discontinuità, classificazione, singolarità eliminabile e prolungamento continuo, singolarità di prima e di seconda specie. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui (con dimostrazione per l'asintoto obliquo).

La derivata

Problema della retta tangente, rapporto incrementale, concetto di derivata di una funzione in un punto, derivata destra e sinistra, teorema su continuità e derivabilità (con dimostrazione), funzione derivata. Derivate della funzione costante e della funzione potenza, derivata della funzione esponenziale e della funzione logaritmica, derivata della funzione seno e della funzione coseno, linearità della derivata, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni, derivata della funzione composta e della funzione inversa, derivata delle funzioni goniometriche inverse. Derivate successive. Equazione della retta tangente e della retta normale, tangenza tra due curve, tangente condotta da un punto non appartenente alla funzione, retta tangente a due curve.

Derivabilità e teoremi sulle funzioni derivabili

Classificazione e studio dei punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspide, flesso a tangente verticale. Derivabilità di una funzione continua in un punto. Teorema di Rolle (interpretazione grafica). Teorema di Lagrange (interpretazione grafica), primo e secondo corollario del teorema di Lagrange (con dimostrazione). Teorema di Cauchy. Teorema di De l'Hôpital (con dimostrazione nel caso di forma indeterminata $0/0$ con $x \rightarrow x_0$ e x_0 finito).

Massimi, minimi e flessi

Massimi e minimi assoluti e relativi. Teorema di Fermat. Monotonia per funzioni derivabili, ricerca dei punti stazionari e loro analisi con lo studio del segno della derivata prima. Funzioni concave e convesse e legame con la derivata seconda, punti di flesso e loro ricerca, analisi dei punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda. Problemi di ottimizzazione di massimo e minimo.

Lo studio di funzione

Studio del grafico di una funzione razionale e trascendente. Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata. Applicazione dello studio di funzione per stabilire il numero di soluzioni di un'equazione e discussione di un'equazione parametrica. Approssimazione delle radici di un'equazione con il metodo di bisezione.

Integrali indefiniti

Primitive di una funzione, integrale indefinito, integrali immediati, linearità dell'integrale indefinito, integrazione per scomposizione, integrazione di funzioni composte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti (con dimostrazione), integrazione di funzioni razionali frazionarie. Dal grafico di una funzione a quello della primitiva.

Integrali definiti

Problema delle aree, trapezoide, somme integrali inferiori e superiori, integrale definito, area con segno, proprietà dell'integrale definito. Teorema del valore medio/della media integrale (con dimostrazione), funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale/di Torricelli-Barrow (con dimostrazione), formula di Newton-Leibniz (con dimostrazione). Calcolo dell'integrale definito. Calcolo di aree di trapezoidi, calcolo di aree di regioni di piano delimitate dai grafici di più funzioni. Calcolo dei volumi per sezioni. Volume di un solido di rotazione attorno ad un asse cartesiano, volume di un solido di rotazione attorno ad un asse parallelo ad un asse cartesiano, volume di un solido con il metodo dei gusci cilindrici. Funzioni integrabili, integrali impropri su intervalli limitati per funzioni non continue, integrali impropri su intervalli illimitati.

Arezzo, 11 maggio 2026

Prof.ssa Loredana Garzoli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

RELIGIONE

Prof.ssa Mila Arbia – Materia: Religione – Classe V B – A.S. 2025-2026

Ore svolte	28 ore di religione; 3 ore da svolgere.
Descrizione della classe	La classe è composta da 25 studenti. Tre di loro non si avvalgono dell'insegnamento della materia. Gli alunni hanno mostrato un atteggiamento corretto e collaborativo; buono il livello di attenzione. La partecipazione, non sempre attiva, si è vivacizzata nell'ultimo periodo dell'anno scolastico.
Conoscenze	La classe è in grado di confrontarsi su argomenti relativi alla costruzione di un pensiero etico personale e su argomenti dibattuti nel pensiero contemporaneo. Sia pure a livelli diversi gli alunni sono in grado di argomentare su questioni relative ai valori della libertà (libertà personale, libertà di coscienza, libertà e totalitarismi); obbedienza, giustizia.
Capacità e Competenze	Gli alunni hanno acquisito una discreta capacità di rielaborare e di riflettere in modo autonomo sulle tematiche trattate. Corretti e rispettosi delle opinioni altrui, una parte di loro si è confrontata in maniera personale relativamente agli argomenti trattati. È da ritenersi positivo l'impegno, la volontà nella costruzione di un pensiero autonomo e la capacità di argomentare nel rispetto del pensiero altrui.
Metodologie	Dalla lettura di alcuni brani, visione di video e utilizzo di altri materiali, gli alunni sono risaliti al concetto chiave confrontandosi con l'insegnante e i compagni. Accanto alle lezioni frontali sono stati sollecitati confronti, dibattiti e riflessioni personali.
Materiali Didattici	Brani tratti da testi di vari autori, audiovisivi, scansioni da testi, condivisioni di video.
Tipologia delle Prove / Criteri di Valutazione	Gli alunni sono stati valutati in base all'impegno, al livello di attenzione, alla partecipazione e alle conoscenze relative agli argomenti proposti. Particolare importanza è stata attribuita alla capacità critica e argomentativa e ai contributi di vario genere che lo studente ha saputo portare all'interno della lezione. Al termine del primo quadrimestre è stata richiesta una relazione scritta.

Contenuti

Gli studenti sono stati invitati ad indagare sul concetto di etica e sulle seguenti questioni: Può esistere un'etica universalmente vera e condivisibile? È possibile concepire una società che prescindere da una scelta etica? Su quali parametri scelgo una scala di valori? I valori in cui credo (o penso di credere) coincidono con quelli che agisco nel quotidiano?

Definizione di Etica: Individuazione ed analisi di possibili elementi per la costituzione di una società "eticamente giusta". Analisi dei valori "giustizia", "libertà", "legalità", "onestà", "rispetto/obbedienza", "libertà di coscienza/Stato". Studio e analisi di alcuni modelli di società. Libertà e dittature – società a confronto. Su quali valori poggiano le dittature? È possibile un ritorno alla dittatura nell'Europa contemporanea? Valori personali, valori cristiani, valori all'interno di un sistema democratico. Visione del film L'onda. Commento e dibattito.

La nascita delle dittature. Xenofobia, razzismo, antigioaismo, antisemitismo, antisionismo. Analisi dei termini. Propaganda antigioaica: l'omicidio rituale, l'accusa di teicidio. L'antisemitismo in Europa agli inizi del '900. L'affaire Dreyfus (accenni). Nascita del movimento Sionista. I Protocolli dei Savi di Sion. La questione attorno al documento. Differenza antisemitismo/antisionismo. Attualizzazione dei concetti.

Commento di alcuni passi tratti da Hannah Arendt, La banalità del male. Dal processo ad Eichmann alla riflessione sul concetto di male. Male radicale e male assoluto. L'esperimento Milgram – Libertà, etica e obbedienza.

Ruolo della Chiesa riguardo ai problemi contemporanei. Posizioni della Chiesa relative alle questioni etiche nel contesto attuale. Introduzione all'obiezione di coscienza. Don Milani: "L'obbedienza non è una virtù". Rapporto Chiesa e Istituzioni.

Arezzo, 15 maggio 2026

Mila Arbia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

Docente: Prof. Riccardo Ferri – A.S. 2025/2026 – Classe V Sez. B

La classe è formata da venticinque alunni (undici maschi e quattordici femmine). Gli studenti hanno dimostrato mediamente una discreta intelligenza unita ad una buona applicazione; sono inoltre risultati corretti e responsabili anche se non sempre e non tutti sono stati attivi e costruttivi nel dialogo educativo. L'attenzione e l'interesse, mediamente discreti, hanno permesso alla classe di comprendere i contenuti di base della disciplina, di coglierne la sequenzialità logica arrivando a discrete capacità di sintesi. Di fronte ad alcune tematiche gli studenti hanno evidenziato un atteggiamento critico, capacità di correlare i concetti affrontati con semplici osservazioni di fenomeni naturali, in modo da raggiungere una visione globale delle conoscenze apprese.

1) Conoscenze

La classe mediamente presenta un discreto livello nell'acquisizione di argomenti, concetti, teorie riguardanti la chimica organica, la biochimica, il metabolismo energetico; riesce ad utilizzare procedure, metodi e una terminologia sintetica ed appropriata da un punto di vista scientifico; la maggior parte degli alunni si orienta bene nell'analisi di fatti e fenomeni naturali, conosce l'importanza che gli avvenimenti e le ricerche scientifiche attuali hanno nel definire, ampliare e risistemare le conoscenze acquisite. Alcuni rivelano una preparazione poco rielaborata, superficiale e, a volte, carente relativamente all'apprendimento di nozioni di base riguardanti parti più o meno ampie del programma svolto.

2) Competenze

Gli studenti mediamente hanno raggiunto un livello discreto nell'utilizzo di metodologie e conoscenze apprese nell'approccio verso nuove problematiche. Una parte di alunni sono in grado di interpretare criticamente i fenomeni esaminati e organizzarli in modo autonomo. Alcuni possiedono conoscenze non complete e difettano a diversi livelli nella loro organizzazione e nell'applicazione contestuale.

3) Capacità

Una buona parte degli alunni della classe sa ricercare collegamenti tra le tematiche affrontate, riesce ad individuare relazioni di causa-effetto, implicazioni logico deduttive dimostrando rielaborazione critica e responsabile delle conoscenze viste nell'iter scolastico. Discrete sono le capacità intuitive e di analisi. Non tutti invece hanno confortato lo studio con la rielaborazione personale, mostrando alcune difficoltà nel gestire situazioni nuove anche se sono in grado di compiere analisi corrette.

Contenuti disciplinari

Composti organici – Generalità

Elementi chimici nei composti organici naturali. Proprietà dell'atomo di carbonio. Formule di Lewis, razionali, topologiche. Isomeria: isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) e stereoisomeria (di conformazione e di configurazione); isomeria di configurazione: geometrica ed enantiomeria (centro stereogeno; luce polarizzata e attività ottica; configurazione degli enantiomeri: convenzione R-S; proprietà degli enantiomeri, i diastereomeri). Proprietà fisiche. Reattività: effetto induttivo e gruppi funzionali. Meccanismo di reazione: rottura emolitica ed eterolitica di un legame covalente. Reagenti elettrofili e nucleofili. Classificazione in base alla struttura molecolare e in base al gruppo funzionale.

Modulo A: Idrocarburi alifatici e aromatici

ALCANI – Formula generale, nome IUPAC e serie omologa, ibridazione sp^3 e struttura della molecola del metano. Sostituenti: gruppi alchilici ed alogeni. Isomeria di catena e nome IUPAC degli isomeri. Isomeria conformazionale (sfalsata ed eclissata). Proprietà fisiche. Reazioni: combustione, alogenazione (meccanismo della sostituzione radicalica).

CICLOALCANI – Formula generale, ibridazione del carbonio e nome IUPAC. Cicloderivati e isomeria di posizione. Conformazione dei cicloalcani. Isomeria cis-trans. Reazioni: addizione elettrofila (nel ciclopropano e ciclobutano), alogenazione.

ALCHENI – Formula generale e nome IUPAC. Radicali. Ibridazione sp^2 e doppio legame. Isomeria di posizione e di catena, cis-trans (convenzione E-Z). Proprietà fisiche. Le reazioni di addizione. Addizione di idrogeno e di alogeni; addizione di acqua e di acidi alogenidrici. Regioisomeria specifica e selettiva. Regola di Markovnikov e sua giustificazione (stabilità dei carbocationi). Stereochimica delle reazioni di addizione. Reazione di polimerizzazione (meccanismo di addizione radicalica).

ALCHINI – Formula generale e nome IUPAC. Ibridazione sp e triplo legame. Isomeria di posizione e di catena. Proprietà fisiche. Le reazioni di addizione elettrofila con idrogeno, alogeni, acqua e acidi alogenidrici. Acidità degli alchini.

AROMATICI – La molecola del benzene: dati sperimentali, struttura di Kekulé, risonanza, modello ad orbitale, simbologia. Nomenclatura comune e IUPAC dei derivati mono-bi-trisostituiti. Gruppi arili (fenile e benzile). Meccanismo della reazione di sostituzione elettrofila. Reazioni di sostituzione elettrofila: alogenazione, nitratura, solfonazione, alchilazione. Reattività del benzene monosostituito (sostituenti attivanti e disattivanti). Orientazione del secondo sostituente (gruppi orto e para orientanti, gruppi meta orientanti). L'importanza degli effetti orientanti nella sintesi. Composti aromatici policiclici: condensati e concatenati. Gli idrocarburi aromatici policiclici cancerogeni (il benzopirene).

Modulo B: Derivati alogenati, ossigenati, azotati

ALOGENURI ALCHILICI – Nome IUPAC e corrente, classificazione, proprietà fisiche. Preparazione. Reattività: meccanismo SN_2 e tipi di reazioni, meccanismo SN_1 e tipi di reazioni;

confronto tra il meccanismo SN2 e il meccanismo SN1. La reazione di eliminazione: meccanismi E2 ed E1.

ALCOLI – Formula generale, nome IUPAC e comune, classificazione. Proprietà fisiche (stato fisico, punto di ebollizione e solubilità). Preparazione. Proprietà chimiche: acidità e basicità. Reazioni di rottura del legame C-O: disidratazione, sostituzione nucleofila. Reazioni di rottura del legame O-H: con metalli alcalini o con idruri ionici. Reazione di ossidazione. Polioli: nome IUPAC, glicoli, glicerolo e nitrato.

FENOLI – Formula generale, nome IUPAC e comune, proprietà fisiche e acidità. Reazioni: rottura del legame O-H con basi forti, sostituzione elettrofila (nitrato, bromurazione), ossidazione.

ALDEIDI E CHETONI – Gruppo funzionale, formula generale, nomenclatura (IUPAC e comune). Isomeria di posizione nei chetoni. Tautomeria cheto-enolica. Metodi di preparazione: ossidazione di alcoli primari e secondari. Struttura del gruppo carbonile; proprietà fisiche e reattività. Reazioni di addizione nucleofila con alcoli (formazioni di emiacetali e acetali). Reazione di riduzione con idruri. Reazione di ossidazione delle aldeidi (reattivo di Tollens). Principali aldeidi e chetoni.

ACIDI CARBOSSILICI – Il gruppo carbossile. Formula generale, nome IUPAC e comune, gli acidi grassi. Proprietà fisiche e chimiche (acidità, costante di dissociazione acida, confronto tra l'acidità degli alcoli e quella degli acidi carbossilici, l'effetto induttivo). Preparazione: ossidazione di alcoli primari e aldeidi. Reazioni: reazione di rottura del legame O-H con basi forti, reazioni di sostituzione nucleofila acilica (con alcoli, ammoniaca). Acidi carbossilici aromatici: formula generale, nome. L'acido benzoico.

DERIVATI DEGLI ACIDI CARBOSSILICI – Esteri: gruppo funzionale, formula generale, nomenclatura. Preparazione: esterificazione di Fischer e meccanismo di sostituzione nucleofila acilica. Reazione di idrolisi alcalina e di ammonioli. Ammidi: gruppo funzionale, classificazione, formula generale, nomenclatura. Risonanza, proprietà fisiche e chimiche.

ACIDI CARBOSSILICI POLIFUNZIONALI – Acidi bicarbossilici: classificazione (saturi e insaturi) e nomenclatura. L'acido etandioico (o ossalico) e l'acido 2-butendioico. Idrossiacidi e chetoacidi: gruppi funzionali e nomenclatura. L'acido lattico e l'acido piruvico.

AMMINE – Gruppo funzionale, classificazione e geometria, nomenclatura. Proprietà fisiche. Basicità delle ammine. Confronto tra basicità e acidità delle ammine e delle ammidi. Reazioni: con acidi forti, con aldeidi e chetoni, con acidi carbossilici.

Modulo C: Biomolecole

CARBOIDRATI – Caratteri distintivi e classificazione. Monosaccaridi: classificazione, chiralità (enantimeria), proiezioni e nomenclatura di Fischer, gli epimeri; strutture emiacetaliche cicliche (proiezioni di Haworth), anomeria e mutarotazione. Strutture piranosiche e furanosiche. Reazioni: riduzione, ossidazione (formazione di acidi aldonici e aldarici), addizione di alcoli. Disaccaridi: maltosio, lattosio, saccarosio. Polisaccaridi: amido e glicogeno, cellulosa, chitina e pectine. Derivati dei carboidrati: fosfati zuccheri, deossi zuccheri e ammino zuccheri.

LIPIDI – Caratteri distintivi e classificazione. Trigliceridi: ruolo biologico, costituzione, classificazione e stato fisico (grassi ed oli). La reazione di idrogenazione degli oli e di idrolisi alcalina dei trigliceridi (saponificazione). I saponi e la loro azione detergente. Cere. Fosfolipidi e glicolipidi. Steroidi e vitamine liposolubili (A, D, E, K).

AMMINOACIDI, PEPTIDI E PROTEINE – Amminoacidi naturali: composti bifunzionali, formula generale, chiralità, proiezioni e nomenclatura di Fisher. Nome e classificazione, amminoacidi essenziali. Struttura ionico-dipolare, proprietà fisiche, proprietà chimiche (comportamento anfotero e punto isoelettrico), le proprietà acido-base degli amminoacidi con più di un gruppo acido o basico. L'elettroforesi. Peptidi: il legame peptidico e disolfuro. Gli oligopeptidi. Proteine: classificazione e struttura primaria, secondaria (geometria del legame peptidico, legame ad idrogeno, configurazione ad α -elica e a β -foglietto ripiegato), terziaria, quaternaria. Denaturazione delle proteine.

ACIDI NUCLEICI – Costituzione. L'acido deossiribonucleico: costituzione (nucleosidi e nucleotidi). Struttura primaria e secondaria (la doppia elica), replicazione. Gli acidi ribonucleici: costituzione e tipi (mRNA, tRNA, rRNA). Codice genetico e biosintesi delle proteine (trascrizione e traduzione).

Metabolismo energetico

Vie metaboliche energetiche. Respirazione: relazione tra respirazione polmonare e respirazione cellulare. La respirazione cellulare: equazione e resa energetica. Il meccanismo che libera energia, trasferimento di elettroni (reazioni redox e coenzimi), catena di trasporto degli elettroni. I meccanismi che generano ATP. Gli stadi della respirazione cellulare: glicolisi, decarbossilazione dell'acido piruvico, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni (chemiosmosi). Il bilancio energetico della respirazione cellulare. Gli organismi anaerobi (facoltativi ed obbligati) e la fermentazione (alcolica e lattica). Le molecole organiche utilizzate per la produzione di energia. Biosintesi di molecole organiche.

Fotosintesi: gli organismi autotrofi (produttori). La struttura dei cloroplasti, equazione (produzione di O_2), reazione redox endoergonica, vie biochimiche. Radiazione elettromagnetica e pigmenti fotosintetici. Lo stato eccitato della clorofilla pura in soluzione e della clorofilla in un cloroplasto (fotosistema). Le reazioni luminose: produzione del NADPH, dell' O_2 (fotolisi dell' H_2O), dell'ATP (fotofosforilazione). Le reazioni del ciclo di Calvin. I prodotti della fotosintesi. La fotorespirazione. La via del C4. Le piante CAM.

LIBRO DI TESTO: Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Autore: Vito Posca, Sadava, Casa editrice Zanichelli.

Argomenti svolti di Educazione Civica

I composti aromatici: utilizzo, tossicità e comportamenti di prevenzione. La nascita del movimento ambientalista: Primavera silenziosa di Rachel Carson. I clorofluorocarburi e il PVC.

Struttura chimica e modalità d'azione dei saponi. Detergenti e inquinamento ambientale: l'eutrofizzazione.

Metodologie e materiali didattici

Gli argomenti trattati sono stati affrontati essenzialmente attraverso lezioni frontali, cercando di stimolare il dialogo interattivo con gli studenti ogniqualvolta se ne è presentata l'opportunità. Lo strumento preferenziale è stato il libro di testo adottato che si è dimostrato ampio e chiaro nell'esposizione dei temi trattati; molto di frequente sono state affrontate schede di approfondimento riportate nel testo stesso o fornite agli studenti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

La valutazione degli studenti è stata verificata utilizzando prove orali. La valutazione è stata fatta in accordo con i criteri contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa allegati al documento del 15 Maggio.

Ore di lezione svolte alla data del 15/05/2026: 62

Ore di lezione da svolgere fino al termine dell'anno scolastico: 13

Arezzo, 15/05/2026

L'insegnante
Riccardi Ferri

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Moira Tavanti – A.S. 2025/2026 – Classe V Sez. B

Presentazione della classe e obiettivi raggiunti

Ho seguito il gruppo di studenti iscritti nella sezione D durante il biennio per le discipline di italiano e storia/geografia; nel corso del triennio, dopo la fusione dei due gruppi provenienti dalle sezioni B e D, ho svolto l'insegnamento di lingua e letteratura italiana solo a partire dalla classe quarta. Gli studenti nel complesso hanno sempre dimostrato un comportamento corretto, attento e improntato alla collaborazione nello svolgimento dell'attività didattica in aula e anche nel corso delle uscite/viaggi di istruzione. Quasi tutti gli studenti della classe si sono avvicinati con interesse, curiosità e spirito critico agli autori e argomenti affrontati.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe ha raggiunto nel complesso un livello più che buono per quanto riguarda la conoscenza degli argomenti disciplinari, all'interno del gruppo si distinguono alcuni studenti che hanno conseguito un ottimo livello di conoscenza degli autori in programma, ottenuto anche grazie ad un impegno costante e ad uno studio personale e approfondito.

Competenze

Nelle prove orali gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi didattici prefissati, evidenziando adeguata chiarezza nell'esposizione, unita all'impiego di un lessico disciplinare appropriato. Solo pochi studenti si affidano ad uno studio mnemonico e a volte superficiale. Nella produzione scritta si segnalano alcuni casi di eccellenza, sia nell'analisi del testo che nell'elaborazione di testi argomentativi/espositivi.

Abilità

All'interno della classe un consistente gruppo di studenti ha dimostrato adeguate capacità espressive ed è in grado di rielaborare in modo personale le conoscenze apprese, analizzando adeguatamente contenuti e poetica dei singoli autori. Alcuni rivelano notevoli abilità nell'approccio ai testi, riuscendo a operare analisi critiche di ottimo livello. Un piccolo gruppo si limita ad una conoscenza scolastica degli argomenti affrontati, dimostrando però di saper effettuare collegamenti e/o confronti fra autori diversi o all'interno della produzione dello stesso autore, se guidato in modo opportuno dall'insegnante.

Metodologie

Le metodologie seguite hanno previsto prevalentemente lezioni frontali sugli autori e sulle correnti letterarie; i testi poetici in programma sono stati tutti letti e analizzati in classe, mentre i brani in prosa (novelle, pagine di romanzi) sono stati per la maggior parte letti autonomamente. Il programma ha alternato sintetici quadri generali sulle correnti letterarie all'analisi sistematica degli autori (biografia, opere, poetica e lettura di testi significativi). L'analisi dei testi è stata svolta evidenziando i punti chiave, i principali aspetti retorici e formali, nel tentativo di far giungere gli alunni ad una ricostruzione della poetica dei vari autori e ad una conoscenza e valutazione critica più consapevole. I testi sono sempre stati contestualizzati e raccordati alla produzione complessiva di ogni autore.

Per quanto riguarda la Divina Commedia, dopo un'introduzione generale alla struttura dell'ultima cantica dantesca, nel corso del secondo quadrimestre è stata analizzata un'esigua scelta di canti.

Materiali didattici

Oltre al libro di testo Bologna-Rocchi-Rossi *"Letteratura. Visione del mondo"* vol.2B, 3A e 3B ed. Loescher sono stati forniti materiali in fotocopia relativi a testi non presenti sul libro, insieme a materiali integrativi su Classroom.

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso* (edizione libera).

Tipologia prove di verifica

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha effettuato verifiche orali sui singoli autori e movimenti letterari; le verifiche scritte hanno compreso tutte le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Maturità: analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli proposti dal Dipartimento di Lettere e approvati dal PTOF utilizzando le griglie di correzione diversificate in base alla tipologia di testo e allegate al presente documento; per le verifiche orali sono stati seguiti i criteri del PTOF. Si è tenuto conto, oltre che dei singoli voti conseguiti nelle prove scritte e orali, anche della partecipazione alle spiegazioni e alle attività in classe, dell'interesse per la disciplina, del raggiungimento degli obiettivi in relazione ai livelli di partenza.

Contenuti disciplinari

Giacomo Leopardi

La vita. Il pensiero: la poetica del vago e dell'indefinito, la teoria del piacere, il pessimismo storico, il pessimismo cosmico; la fase "eroica". Opere: le *Canzoni*; gli *Idilli*; i *Canti Pisano-Recanatesi*; il *"Ciclo di Aspasia"*; le *Operette morali*; l'ultimo Leopardi.

Lecture:

Dallo *Zibaldone*:

- "La teoria del piacere" (in fotocopia)
- *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese"
- "Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare"
- "Dialogo di Federico Ruysche le mummie"

Da *I Canti*:

- "Ultimo canto di Saffo"
- "L'infinito"
- "Alla luna"
- "La sera del dì di festa"
- "A Silvia"

- “La quiete dopo la tempesta”
- “Il sabato del villaggio”
- “Il passero solitario”
- “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”
- “A se stesso”
- “La ginestra”

La scapigliatura milanese

Lecture:

Emilio Praga: “Preludio”

Arrigo Boito: “Lezione d’anatomia”

Igino Ugo Tarchetti: “Amore e malattia” da “*Fosca*” (dai capitoli XXXII-XXXIII); “*Memento*” (in fotocopia)

La narrativa popolare di fine Ottocento

Cenni all’opera di Ippolito Nievo (“*Le confessioni di un italiano*”), Edmondo De Amicis (“*Cuore*”) e Carlo Collodi (“*Pinocchio*”)

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, Zola e il ciclo dei *Rougon Macquart*

Il Verismo italiano: Cenni all’opera di Luigi Capuana e Federico De Roberto

Giovanni Verga

La vita. La tecnica narrativa di Verga. L’ideologia verghiana. Lo svolgimento dell’opera verghiana: il periodo preverista; l’approdo al verismo: *Vita dei campi*; il ciclo dei vinti e *I Malavoglia*; dai *Malavoglia* a *Mastro Don Gesualdo*. Il sistema dei personaggi nei *Malavoglia*; la struttura dell’intreccio; il tempo e lo spazio nei *Malavoglia*.

Lecture:

“Il progetto dei vinti; classi sociali e la lotta per la vita” (dalla *Lettera a Salvatore Paola Verdura*) (in fotocopia)

“Faccia a faccia col fatto” (dalla *Lettera a Salvatore Farina*)

“Impersonalità e regressione” (dalla *Prefazione all’Amante di Gramigna*) (in fotocopia)

“Gli effetti del progresso” (dalla *Prefazione ai Malavoglia*)

Da *Vita dei Campi*:

- “L’ideale dell’ostrica” (da “Fantasticheria”)
- “Rosso Malpelo”
- “La lupa”

Da *Novelle Rusticane*:

- “La roba”
- “Libertà”

Da “*I Malavoglia*”:

- “La famiglia Malavoglia” (dal cap.I)
- “La tragedia” (dal cap.III)
- “L’addio” (dal cap. XV)

Da “*Mastro Don Gesualdo*”:

- “La morte di Gesualdo” (parte IV, cap.V)

La poesia classicista di Giosue Carducci

Vita e opere.

Lecture:

- “Pianto antico”
- “*Funere mersit acerbo*” (in fotocopia)
- “Traversando la Maremma Toscana”
- “Davanti alle terme di Caracalla”
- “Alla stazione in una mattina d’autunno”
- “Nevicata”

Il Decadentismo

L’origine del termine Decadentismo; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; cenni alla poesia simbolista francese (lecture: Paul Verlaine “Arte poetica”; Arthur Rimbaud “Vocali”)

Charles Baudelaire: “*I fiori del male*”

Lecture in traduzione italiana e commento delle poesie: “Corrispondenze”; “L’Albatro”; “A una passante”

Giovanni Pascoli

La vita. La visione del mondo; la poetica; le raccolte poetiche (con particolare riferimento a *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*); i temi della poesia pascoliana; le innovazioni formali.

Lecture:

Da *Myricae*:

- “Patria”
- “Lavandare”
- “X Agosto”
- “L’assiuolo”
- “Novembre”
- “Temporale”
- “Il lampo”
- “Il tuono”

Dai *Poemetti*:

- “Digitale purpurea”
- “L’aquilone” (in fotocopia)
- “Italy” (lecture antologica parti I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, XX)

Dai *Canti di Castelvecchio*:

- “Il gelsomino notturno”
- “Nebbia”
- “La cavalla storna” (in fotocopia)

Da *Il fanciullino*: “Lo sguardo innocente del poeta” e da *La grande proletaria si è mossa*: “Le ragioni del colonialismo italiano”

Gabriele D’annunzio

La vita; l’estetismo; *Il Piacere*; i romanzi del superuomo; la produzione teatrale; il ciclo delle *Laudi*; il periodo “notturno”.

Lecture:

Da *Il Piacere*:

- “L’attesa” (dal libro I, cap. I)
- “Il ritratto di Andrea Sperelli” (dal libro I, cap. II)

Da *Alcyone*:

- “La sera fiesolana”
- “La pioggia nel pineto”
- “*Stabat nuda Aestas*”
- “I pastori”

Italo Svevo

La vita. “Il caso Svevo”. I romanzi: *Una Vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*.

Lecture:

Da *Una vita*:

- “L’apologo del gabbiano”

Da *La coscienza di Zeno*:

- “Prefazione”
- “Lo schiaffo”
- “Il finale”

Luigi Pirandello

La vita. La visione del mondo e la poetica: il vitalismo, il relativismo conoscitivo; l’umorismo. Le novelle; i romanzi; le fasi della produzione teatrale.

Lecture:

Da *L’Umorismo*:

- “L’umorismo e la scomposizione della realtà”

Da *Novelle per un anno*:

- “Ciacula scopre la luna”
- “Il treno ha fischiato”
- “La carriola” (in fotocopia)

Da *Il fu Mattia Pascal*:

- sintesi del romanzo
- “Le due premesse” (dal cap.I e II)
- “Cambio treno!” (dal cap.VII)
- “La lanterninosofia” (dal cap.XIII)
- “Il fu Mattia Pascal” (da cap. XVIII)

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*:

- “L'ingresso in scena dei personaggi”

Visione dello spettacolo teatrale “*I giganti della Montagna*” a cura della Libera Accademia del Teatro di Arezzo, progetto “*Allievi per allievi*” (26 gennaio 2026)

Le tendenze letterarie fra Ottocento e Novecento: cenni alla Poesia Crepuscolare e al Futurismo.

Lecture:

Il Futurismo:

F. T. Marinetti:

- “Manifesto del Futurismo”
- “Manifesto tecnico della letteratura futurista”

Corrado Govoni:

- “Il palombaro”

La Poesia Crepuscolare:

Sergio Corazzini:

- “Desolazione del povero poeta sentimentale”

Marino Moretti:

- “A Cesena”

Guido Gozzano:

- “La signorina Felicita ovvero la felicità”
- “Totò Merumeni”

Giuseppe Ungaretti

La vita. Le opere: dal *Porto sepolto* all'*Allegria*; il *Sentimento del tempo*; le ultime raccolte.

Lecture:

Da *L'Allegria*:

- “In memoria”

- “Il porto sepolto”
- “Allegria di naufragi” (in fotocopia)
- “Veglia”
- “Sono una creatura”
- “I fiumi”
- “Mattina”
- “Soldati”
- “San Martino del Carso”
- “Pellegrinaggio”
- “Fratelli”
- “Natale”

Confronto con la poesia “Viatico” di Clemente Rebora

Da *Sentimento del tempo*:

- “Di luglio”
- “L’isola” (in fotocopia)

Da *Il dolore*:

- “Non gridate più”

Eugenio Montale

La vita. Le raccolte poetiche, con particolare riferimento a “*Ossi di seppia*”, “*Le Occasioni*” e “*La bufera e altro*”.

Lecture:

Da *Ossi di seppia*:

- “I Limoni”
- “Non chiederci la parola”
- “Meriggiare pallido e assorto”
- “Spesso il male di vivere”
- “Forse un mattino andando...”
- “Cigola la carrucola del pozzo” (in fotocopia)

Da *Le Occasioni*:

- “La casa dei doganieri”
- “Addii, fischi nel buio, cenni, tosse...”
- “Ti libero la fronte dai ghiaccioli”
- “Non recidere, forbice, quel volto”
- “La speranza di pure rivederti” (in fotocopia)

Da *La Bufera e altro*:

- “La bufera”
- “La primavera hitleriana”

- “Piccolo testamento”

Da *Satura*:

- “Ho sceso dandoti il braccio”

Da *Altri versi*:

- “Ho tanta fede in te” (in fotocopia)

La poesia ermetica e l’opera di Salvatore Quasimodo

Da *Acque e Terre*:

- “Ed è subito sera”

Da *Giorno dopo giorno*:

- “Alle fronde dei salici”
- “Milano, agosto 1943” (in fotocopia)
- “Uomo del mio tempo” (in fotocopia)

Umberto Saba e il Canzoniere

Cenni biografici e all’opera.

Lecture:

- “A mia moglie”
- “La capra”
- “Mio padre è stato per me l’assassino”
- “Trieste”
- “Città vecchia”
- “Goal”
- “Ulisse”
- “Amai”
- “Secondo congedo” (in fotocopia)

Dante Alighieri

Divina Commedia, *Paradiso* canti I, II (vv.1-18), III, VI, XVII (vv.46-142), XXXIII (vv.109-144)

Educazione civica

- Intellettuali nel Ventennio fascista: lettura di passi dal “Manifesto degli intellettuali fascisti” di G. Gentile e dal “Manifesto degli intellettuali antifascisti” di B. Croce.
- La visione della guerra nell’opera di Ungaretti, Montale e Quasimodo.

Arezzo, 15 maggio 2026

L’insegnante
Prof.ssa Moira Tavanti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Prof.ssa Moira Tavanti – A.S. 2025/2026 – Classe V Sez. B

Presentazione della classe e obiettivi raggiunti

Ho svolto l'insegnamento della disciplina nella classe a partire dal terzo anno di liceo. Quasi tutti gli studenti della classe hanno seguito le lezioni con interesse e partecipazione, avvicinandosi con curiosità e vivacità agli autori e ai grandi temi della letteratura latina. Alcuni hanno incontrato difficoltà durante il terzo e quarto anno soprattutto nella traduzione di testi in lingua, anche se sono riusciti a compensare con uno studio più accurato degli argomenti di letteratura latina. Un gruppo di studenti ha invece dimostrato sicurezza e precisione sia nella traduzione che nelle verifiche di letteratura. A partire dal quinto anno si è scelto di non effettuare più verifiche scritte basate sulla tradizionale versione d'autore dal latino, ma prove di letteratura con domande a risposta aperta e di analisi del testo relative all'opera e alla poetica dei singoli autori in programma.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe ha raggiunto nel complesso un buon livello di conoscenza degli argomenti disciplinari; alcuni studenti si distinguono all'interno del gruppo per l'ottimo livello di conoscenza degli autori in programma, ottenuto anche grazie ad un impegno costante e ad uno studio personale approfondito.

Competenze

La classe ha raggiunto gli obiettivi didattici prefissati, dimostrando sicurezza e chiarezza nell'esposizione orale, unita a capacità di analisi e di sintesi dei contenuti. Un consistente gruppo di studenti è in grado di effettuare un'interpretazione adeguata dei testi latini studiati, riconoscendone il genere letterario, i collegamenti con l'intera opera, il pensiero degli autori, la cultura del tempo in cui sono stati prodotti.

Abilità

Gli studenti hanno raggiunto un livello di preparazione più che buono, evidenziando in alcuni casi conoscenze approfondite e ottime capacità di rielaborazione e di valutazione critica.

Metodologie

Le lezioni sono state prevalentemente frontali e lo studio degli autori in programma è sempre stato preceduto da un inquadramento storico-culturale del periodo, con riferimenti agli imperatori romani al potere ed agli eventi più significativi. Sono stati poi presentati vita e ideologia dell'autore, seguita per le personalità più importanti dalla lettura, spiegazione e commento dei testi antologici.

Si è scelto di concentrarsi sulla lettura di testi, in modo da portare gli allievi ad una conoscenza il più possibile "diretta" degli autori studiati e ad una riflessione sui grandi temi della letteratura latina di età imperiale. L'analisi del testo letterario (in traduzione italiana) ha rappresentato un elemento importante su cui organizzare lo studio della letteratura. Alcuni testi in poesia (soprattutto gli epigrammi di Marziale) sono stati letti e commentati in classe, mentre la lettura di brani in traduzione italiana (ad esempio la *Coena Trimalchionis* dal *Satyricon* di Petronio) è stata svolta dagli studenti come compito autonomo.

Materiali didattici

Come materiale didattico è stato usato principalmente il libro di testo adottato, Mortarino-Realì- Turazza *Meta Viarum* vol.3 Loescher, unito ad alcuni materiali integrativi forniti in fotocopia.

Tipologia prove di verifica

Le verifiche sono state sia orali che scritte: quelle orali si sono basate su interrogazioni tradizionali relative agli autori studiati, ai testi ed alle tematiche affrontate. Le verifiche scritte sono state realizzate tramite trattazione sintetica di argomenti, domande a risposta aperta, analisi e commento di testi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nel corso dell'anno sono stati quelli proposti dal Dipartimento di Lettere e approvati dal PTOF. Si è tenuto conto, oltre che dei singoli voti conseguiti nelle prove scritte e orali, anche della partecipazione alle spiegazioni e alle attività in classe, dell'interesse per la disciplina, del raggiungimento degli obiettivi in relazione ai livelli di partenza.

Contenuti disciplinari

L'età Giulio-Claudia

Introduzione al periodo storico-culturale, con riferimento agli imperatori della dinastia Giulio-Claudia.

Poesia e prosa nella prima età imperiale

Fedro

La vita. La produzione letteraria. Il modello greco di Esopo e le novità della *fabula* latina. L'importanza della morale e il pessimismo.

- Letture in latino: "Il lupo e l'agnello" (I, 1); "La volpe e l'uva" (IV, 3)
- Letture in traduzione italiana: "Il cervo alla fonte" (I,12); "La vedova e il soldato" (*Appendix Perottina*, 15)

Velleio Patercolo: *Historiae Romanae ad Marcum Vinicius consulem libri duo*

Curzio Rufo: *Historiae Alexandri Magni*

Valerio Massimo: *Facta et Dicta Memorabilia*

La prosa tecnica: Apicio, Pomponio Mela, Celso, Columella. La poesia astronomica: Manilio e Germanico

Seneca

La vita. Le opere: *Dialogi*, i trattati filosofico-morali, l'*Apokolokyntosis*, le *Epistulae ad Lucilium*, le tragedie. Il pensiero di Seneca.

- Letture in traduzione italiana:
"Vivere, Lucili, militare est" (*Epistulae ad Lucilium* 96)

“Condizione degli schiavi” (*Epistulae ad Lucilium* 47, 5-9)

“Voci e rumori: del mondo, dell’anima” (*Epistulae ad Lucilium* 56) (in fotocopia)

“Non è un bene vivere, ma lo è vivere bene” (*Epistulae ad Lucilium* 70, 1-4) (in fotocopia)

“Una scena di magia nera” (*Medea* vv.740-842)

“La terribile visione di Cassandra” (*Agamennone* vv.867-908) (in fotocopia)

-Traduzione dal latino: “Recuperare il senso del tempo” (*Epistulae ad Lucilium* I, 1-3)

“Gli schiavi” (*Epistulae ad Lucilium* 47, 1-4; 10-11)

“Vita satis longa” (*De brevitae vitae* 1, 1-4)

Lucano

La vita; il *Bellum civile*; le caratteristiche dell’*epos* di Lucano. Lucano nell’opera di Dante.

- Traduzione dal latino: “Proemio” (I, vv.1-7)

- Lettura in traduzione italiana:

“Presentazione di Pompeo e di Cesare” (I, vv.125-157)

“La figura di Catone” (II, vv.372-391)

“La necromanzia, una profezia di sciagure” (VI, vv.750-820).

“Ferocia di Cesare dopo Farsalo” (VII, vv.786-822)

Petronio

La questione dell’autore del *Satyricon*; la trasmissione dell’opera. La struttura romanzesca e la parodia dell’epica. Il contenuto dell’opera. Le novelle e la Cena *Trimalchionis*. Il realismo petroniano. Lingua e stile.

-Lettura integrale in traduzione italiana dell’episodio della cena di Trimalchione (26-79) con riferimento alle novelle presenti; la Matrona di Efeso (111-112). “La decadenza dell’oratoria” (1-4); “la *Troiae Halosis*” (89).

- Lettura in latino: “La novella del vetro infrangibile” (51); Il ritratto di Fortunata” (37); “Dionisismo e ubriachezza” (42) Il lupo mannaro (61, 6 – 62,10)

La Satira

Origini e caratteristiche del genere.

Persio

La vita, le *Satire*, il messaggio educativo.

-Lettura in traduzione italiana:

“Misericordia dell’uomo comune nel rapporto con la divinità” (I, vv.31-75)

“Il saggio e il crapulone” (III, vv.60-118)

Giovenale

La vita, le *Satire*, le fasi poetiche. Il motivo centrale dell’*Indignatio*.

Traduzione dal latino: “Ritratto di Messalina” (*Satira* VI, vv.114-124) (in fotocopia)

-Lettura in traduzione italiana:

“I *Graeculi*: una vera peste” (*Satira* III, vv.29-108)

“Un rombo stupefacente” (*Satira* IV, vv.37-154)

“Contro le donne” (*Satira* VI, vv.136-160; 434-473)

Dall'Età Flavia al principato di Adriano

Aspetti storico-culturali del periodo. La dinastia Flavia. Il principato adottivo fino ad Adriano.

Poesia e prosa nell'età dei Flavi

Silio Italico: *Punica*. Stazio: *Tebaide*, *Achilleide*, *Silvae*. Valerio

Flacco: *Argonautica*.

- Lettura in traduzione italiana: “Il duello tra Eteocle e Polinice” (*Tebaide*, IX, vv.518-595); “L'Eneide divina” (*Tebaide* XII, vv.810-819); “Medea” (*Argonautica* VII, vv.1-22)

Plinio Il Vecchio

La vita. Caratteristiche della *Naturalis Historia*. Lettura in italiano: “La natura matrigna” (VII, 1-5); “Lupi e lupi mannari” (VIII.80-84)

Quintiliano

La vita. Le opere: *Institutio Oratoria*, La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano (*De causis corruptae eloquentiae*) Le caratteristiche dell'oratoria nel mondo romano; il sistema scolastico romano.

- Letture in traduzione italiana:

“Necessità del gioco e valore delle punizioni” (I,3, 8-16)

“La scuola è meglio dell'educazione domestica” (I,2, 1-5; 18-22)

Marziale e l'epigramma

Origine e caratteristiche del genere; biografia dell'autore ed opere (*Liber de spectaculis*, *Epigrammata*, *Xenia*, *Apophoreta*). La poetica, temi e stile degli Epigrammi.

-Lettura in traduzione italiana di *Epigrammata*:

“La mia pagina ha il sapore dell'uomo” (X,4)

“A Roma non c'è mai pace” (XII,57)

“Erotion” (V, 34 e 37)

“Una scuola rumorosa” (IX, 68)

“La “bella” Fabulla” (VIII, 79) (in fotocopia)

“Santra il ghiottone” (VII, 20) (in fotocopia)

“A Galla” (IX, 37) (in fotocopia)

“A Callistrato” (V, 37) (in fotocopia)

“A Marziale” (X, 47) (in fotocopia)

-Letture in latino:

“Il cacciatore di eredità” (I, 10)

“L'orecchio di Mario” (III,26) (in fotocopia)

“Diaulo, medico o becchino?” (I,47) (in fotocopia)

“A Candido” (III,26)

“Bilbili e Roma” (XII, 18)

Svetonio

Cenni al *De viris illustribus* e *De vita Caesarum*

Plinio il Giovane

La vita. Opere (Panegirico a Traiano, Epistolario)

-Lettura in traduzione italiana:

“L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio” (*Epistulae* VI, 16, 13-22)

“Lettera a Traiano sui cristiani” (*Epistulae* X, 96 e 97)

Tacito

La biografia; il *corpus* delle opere (*Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, *Annales*, *Historiae*); l'ideale politico di Tacito. L'arte del ritratto. Il problema della decadenza dell'oratoria nel *Dialogus de oratoribus*.

-Lecture in traduzione italiana:

“Il discorso di Calgaco” (*Agricola* 30, traduzione dal latino passo 4)

“La fiamma dell'eloquenza” (*Dialogus de oratoribus* 36)

“I cristiani accusati dell'incendio di Roma” (*Annales*, XV, 44)

“Il suicidio esemplare di Seneca” (*Annales* XV, 62-64)

“Vita e morte di Petronio, l'anticonformista” (*Annales* XVI, 18-19),

Apuleio

La biografia; le opere (*Apologia*, *Metamorfosi*, le opere minori). Le *Metamorfosi*, trama del romanzo. La *fabula* di Amore e Psiche.

- Letture in traduzione italiana dalle *Metamorfosi*:

“Il proemio e l'inizio della narrazione” (I, 1)

“Lucio riesce a salvare la pelle” (IV 4-5)

“Incipit della favola di Amore e Psiche” (IV, 28-33)

“Iside parla in sogno a Lucio” (XI, 5)

Arezzo, 15 maggio 2026

L'insegnante

Prof.ssa Moira Tavanti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

FISICA

Docente: Prof. Alessio Camobreco – A.S. 2025/2026 – Classe V Sez. B

Presentazione della classe e obiettivi raggiunti

La classe risulta dalla fusione di due differenti sezioni: una parte degli alunni è stata dunque guidata per tutto il quinquennio, mentre la restante parte solo per il triennio. In termini didattici, la classe è senz'altro di livello buono con alcune punte di eccellenza. Larga parte degli studenti risulta molto dedicata allo studio e dotata di ottime capacità, con esiti positivi e talvolta eccellenti, mentre una parte più piccola – nonostante l'impegno – non sempre raggiunge la sufficienza.

Quasi tutti gli alunni sono stati sempre attenti alle lezioni, mentre la partecipazione attiva e gli interventi hanno spesso scarseggiato, non per poco interesse, quanto piuttosto per una naturale reticenza ad esporsi al rischio di sbagliare.

Obiettivi raggiunti: conoscenze, abilità, competenze

Il docente ha scelto un approccio completamente nuovo alla disciplina, introducendo al biennio i fondamenti del calcolo differenziale e integrale, strumenti matematici indispensabili per lo studio della fisica. Questo ha comportato un piccolo ritardo all'inizio del triennio, poiché gli alunni provenienti da una sezione non avevano le stesse competenze degli altri, tuttavia l'impegno e le capacità intrinseche degli studenti hanno permesso di colmare in tempi rapidi il divario. La novità di impostazione ha permesso di sviluppare un programma di livello molto alto, in cui leggi e teoremi sono stati sempre esposti nella loro formulazione esatta e i secondi sono sempre stati dimostrati a partire dalle prime, evitando così la dogmaticità che spesso nuoce alla comprensione della materia e soprattutto a coglierne il rigore logico. L'utilizzo costante del concetto di infinitesimo ha inoltre permesso di recepire il legame profondo tra la matematica e la fisica, agevolando così anche lo studio di quest'ultima.

Il programma di quinta è incentrato sull'elettromagnetismo classico, di cui quasi tutta la classe ha acquisito le nozioni fondamentali, sebbene - come ovvio – alcuni si sono limitati ad una conoscenza mnemonica, mentre altri hanno saputo sfruttare appieno la matematica per cogliere la continuità di approccio concettuale con la meccanica classica.

Il risultato dell'acquisizione più o meno ragionata delle formule ha prodotto una naturale differenza nelle abilità sviluppate: gli alunni che hanno compreso come il formalismo sia solo lo strumento per la descrizione accurata del fenomeno, hanno di conseguenza saputo usarlo per risolvere i problemi proposti; gli altri hanno invece incontrato difficoltà quando le domande divergevano dagli esempi studiati.

La maggior parte della classe ha raggiunto le competenze necessarie per muoversi agevolmente nello studio della fisica, anche in vista dei corsi universitari, sebbene rimangano alcuni alunni che non sono in grado di risolvere problemi complessi. Si segnala però come un gruppo ridotto, ma non sparuto, di studenti abbia dimostrato di essere davvero entrato in possesso della corretta *forma mentis* del fisico.

Metodologie didattiche

L'approccio completamente nuovo nell'insegnamento della fisica ha reso necessario l'impiego di dispense scritte appositamente dal docente, poiché il libro di testo adottato non fa uso del calcolo differenziale e integrale, secondo un'impostazione che risale agli anni '20 del secolo trascorso. Si è comunque scelto di fornire le dispense solo al termine della spiegazione di ogni argomento, in modo da non correre il rischio che gli alunni non prestassero attenzione alle lezioni. Per quanto riguarda la metodologia di lezione e le verifiche, si riporta esattamente quanto scritto sopra per la matematica: si è scelto di approcciare l'insegnamento teorico tramite la lezione frontale, accompagnata però dall'interazione con gli studenti, ai quali si è chiesto nel corso della spiegazione di ogni teorema se fosse chiaro il suo significato e se potessero prevederne la tesi o la dimostrazione. Gli esercizi-guida alla lavagna sono sempre stati svolti in modo interattivo, ovvero chiedendo alla classe quali fossero le strategie risolutive da impiegare.

La verifica delle competenze è avvenuta attraverso prove scritte, orientate principalmente alla risoluzione di esercizi, e interrogazioni orali, in cui si è mirato ad accertare l'acquisizione delle nozioni teoriche. Per la valutazione delle prove sono state prese in considerazione la comprensione del quesito e pertinenza della risposta, la chiarezza e correttezza espositiva, oltre alla coerenza e al rigore metodologico.

Riferimenti

Dispense del docente *ad usum Delphini*

Ore di lezione svolte alla data del 15 maggio: 71

Ore presunte di lezione rimanenti: 9

Contenuti disciplinari

Elettrostatica nel vuoto (richiami della classe quarta)

- Legge di Coulomb. Definizione di carica elettrica.
- Definizione di campo elettrico.
- Campo elettrico di carica puntiforme.
- Campo elettrico generato da una distribuzione estesa di carica
 1. Campo di un segmento.
 2. Campo di un filo rettilineo.
 3. Campo di un anello lungo il suo asse.
 4. Campo di un piano.

- Flusso del campo elettrostatico. Teorema di Gauss.
- Impiego del teorema di Gauss per il calcolo di campi elettrostatici.
 1. Campo di sfera cava.
 2. Campo di sfera uniformemente carica.
- Teorema di Gauss in forma differenziale. Prima equazione di Maxwell.
- Lavoro del campo elettrostatico. Potenziale elettrostatico.
- Potenziale di una distribuzione estesa di carica. Superfici equipotenziali.
- Equazione fondamentale dell'elettrostatica nel vuoto.
- Esempi di potenziale elettrostatico
 1. Potenziale di un filo rettilineo.
 2. Potenziale di un piano.
 3. Potenziale di una sfera cava.
 4. Potenziale di una sfera uniformemente carica.
- Dipolo elettrico. Potenziale e campo elettrico di dipolo.
- Energia elettrostatica.
- Esempi di energia elettrostatica.
 1. Energia elettrostatica di sfera cava.
 2. Energia elettrostatica di sfera uniformemente carica.

Elettrostatica nei conduttori

- Definizione di conduttore.
- Campo elettrostatico dentro e in prossimità di un conduttore. Teorema di Coulomb.
- Capacità di un conduttore.
- Induzione elettrostatica.
- Condensatore. Capacità del condensatore.
- Esempi di condensatori.
 1. Condensatore sferico.
 2. Condensatore cilindrico.
 3. Condensatore piano.
- Collegamento in serie e in parallelo di condensatori.

Elettrostatica nei dielettrici

- Definizione di dielettrico.
- Polarizzazione per orientamento e per deformazione.
- Carica di polarizzazione.
- Vettore induzione elettrica. Prima equazione di Maxwell nei dielettrici.
- Tipologie di dielettrici.

Corrente elettrica stazionaria

- Definizione di corrente elettrica. Vettore densità di corrente.
- Modello microscopico di Drude-Lorentz-Riecke per la corrente elettrica.
- Legge di Ohm in forma microscopica.
- Leggi di Ohm macroscopiche. Resistenza.
- Collegamenti in serie e in parallelo di resistenze.
- Potenza dissipata. Legge di Joule.
- Generatore e forza elettromotrice.
- Leggi di Kirchhoff dei nodi e delle maglie.
- Metodo delle correnti di maglia per la risoluzione di un circuito.
- Carica e scarica del condensatore.

Magnetostatica nel vuoto

- Forza su un filo percorso da corrente. Definizione di campo di induzione magnetica.
- Momento di una spira in campo di induzione magnetica. Momento magnetico.
- Forza di Lorentz. Moto di particella carica in campo di induzione magnetica.
- Campo di induzione magnetica prodotto da un circuito elettrico.
 1. Campo di un segmento.
 2. Campo di un filo rettilineo. Legge di Biot-Savart.
 3. Campo di una spira lungo il suo asse.
 4. Campo di un solenoide lungo il suo asse.
- Potenziale vettore del campo di induzione magnetica.
- Divergenza e rotore del campo di induzione magnetica. Seconda e quarta equazione di Maxwell in caso stazionario. Teorema della circuitazione di Ampère.

- Impiego del teorema della circuitazione per il calcolo di campi di induzione magnetica.
 1. Campo di un filo rettilineo
 2. Campo generale del solenoide.
- Energia magnetica.

Induzione elettromagnetica

- Forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday- Neumann. Legge di Lenz.
- Autoinduzione e mutua induzione. Induttanza di un circuito.
- Generatori di tensione alternata.
- Circuiti in corrente alternata. Campi elettrici e magnetici lentamente variabili.
- Circuito RLC. Impedenza complessa. Risoluzione del circuito con il metodo simbolico.
- Circuitazione del campo elettrico. Terza equazione di Maxwell.
- Circuitazione del campo di induzione magnetica nel caso non stazionario. Corrente di spostamento. Quarta equazione di Maxwell.
- Campo elettromagnetico. Energia del campo elettromagnetico.

Onde elettromagnetiche

- Equazione delle onde. Soluzione dell'equazione delle onde.
- Velocità della luce nel vuoto.
- Onde piane.

Cenni di relatività ristretta (dopo il 15 maggio)

- Postulato di relatività
- Postulato della costanza della velocità della luce nel vuoto.
- Trasformazioni di Lorentz.
- Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze.
- Critica al concetto di simultaneità.

Arezzo, 15 maggio 2026

L'insegnante
Prof. Alessio Camobreco

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione per la prima prova scritta (tipologie A, B, C) e per la seconda prova scritta di Matematica sono allegate al presente documento secondo i modelli approvati dal Collegio Docenti e conformi alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

CANDIDATO/A _____ COMMISSIONE _____

PRIMA PROVA ESAMI DI STATO - TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRIPTORI	PUNTI
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (I)	● Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	A1	A1	____/ 10
		☐ (1-3) inadeguato	Non rispetta i vincoli.	
		☐ (4-5) carente	Rispetta parzialmente i vincoli.	
		☐ (6-7) adeguato	Rispetta complessivamente/ in modo essenziale i vincoli.	
		☐ (8-9) avanzato	Rispetta ampiamente i vincoli.	
		☐ (10) eccellente	Rispetta pienamente e scrupolosamente i vincoli.	
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (II)	● Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici ● Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ● Interpretazione corretta e articolata del testo	A2	A2	____/ 30
		☐ (3-11) inadeguato	Frantende il testo, l'analisi e l'interpretazione sono assenti o scorrette.	
		☐ (12-17) carente	Comprende parzialmente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono superficiali e con alcune scorrettezze.	
		☐ (18-23) adeguato	Comprende globalmente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono complessivamente corrette, ma essenziali.	
		☐ (24-29) avanzato	Comprende pienamente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono corrette e abbastanza accurate.	
		☐ (30) eccellente	Comprende a fondo il testo, l'analisi e l'interpretazione sono approfondite e articolate.	
CONTENUTO GENERALI	● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	A3	A3	____/ 10
		☐ (1-3) inadeguato	Non esprime conoscenze e i riferimenti culturali e giudizi critici sono assenti e/o errati.	
		☐ (4-5) carente	Esprime conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.	
		☐ (6-7) adeguato	Esprime conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.	
		☐ (8-9) avanzato	Esprime conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi, ampi e articolati; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.	
		☐ (10) eccellente	Esprime conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, precisi e ben articolati; i giudizi critici sono ben argomentati.	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale	A4	A4	____/ 20
		☐ (2-7) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente.	
		☐ (8-11) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente.	
		☐ (12-15) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; principali regole di coesione e coerenza rispettate.	
		☐ (16-19) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente.	
		☐ (20) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente.	
LESSICO GENERALI	● Ricchezza e padronanza lessicale	A5	A5	____/ 10
		☐ (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.	
		☐ (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.	
		☐ (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.	
		☐ (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.	
		☐ (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.	
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA GENERALI	● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	A6	A6	____/ 20
		☐ (2-7) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.	
		☐ (8-11) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	
		☐ (12-15) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.	
		☐ (16-19) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.	
		☐ (20) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO: _____/20				____/100

CANDIDATO/A _____ COMMISSIONE _____

PRIMA PROVA ESAMI DI STATO - TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRIPTORI	PUNTI
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (I)	● Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	B1	B1	___/20
		☐ (2-7) inadeguato	Non riconosce e/o fraintende del tutto tesi e argomentazioni.	
		☐ (8-11) carente	Riconosce solo parzialmente e/o con varie scorrettezze tesi e argomentazioni.	
		☐ (12-15) adeguato	Individua correttamente la tesi e riconosce globalmente le argomentazioni pur con qualche imprecisioni.	
		☐ (16-19) avanzato	Riconosce in modo corretto e preciso tesi e argomentazioni.	
		☐ (20) eccellente	Individua tesi e argomentazioni in modo puntuale, preciso e completo.	
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (II)	● Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	B2	B2	___/10
		☐ (1-3) inadeguato	Utilizza riferimenti culturali e/o errati e/o non pertinenti.	
		☐ (4-5) carente	Utilizza riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti.	
		☐ (6-7) adeguato	Utilizza riferimenti culturali corretti, ma essenziali.	
		☐ (8-9) avanzato	Utilizza riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi.	
		☐ (10) eccellente	Utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi.	
CONTENUTO GENERALI	● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	B2	B2	___/10
		☐ (1-3) inadeguato	Non esprime conoscenze; i giudizi critici sono assenti e/o errati e/o non pertinenti.	
		☐ (4-5) carente	Esprime conoscenze limitate e/o approssimative e/o non sempre pertinenti; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.	
		☐ (6-7) adeguato	Esprime conoscenze corrette ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.	
		☐ (8-9) avanzato	Esprime conoscenze abbastanza precise ed ampie; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.	
		☐ (10) eccellente	Esprime conoscenze ampie, approfondite, precise e ben articolate; i giudizi critici sono ben argomentati.	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale	B3	B3	___/20
		☐ (2-7) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente.	
		☐ (8-11) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente.	
		☐ (12-15) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; rispetta le principali regole di coesione e coerenza.	
		☐ (16-19) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente.	
		☐ (20) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente.	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO SPECIFICI	● Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti	B4	B4	___/10
		☐ (1-3) inadeguato	Sostiene il percorso argomentativo in maniera incoerente e/o gravemente lacunosa; l'uso dei connettivi è scorretto.	
		☐ (4-5) carente	Sostiene il percorso argomentativo in maniera talvolta incoerente e/o lacunosa; l'uso dei connettivi non è sempre corretto.	
		☐ (6-7) adeguato	Sostiene il percorso argomentativo in maniera semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi presenta qualche incertezza.	
		☐ (8-9) avanzato	Sostiene il percorso argomentativo in maniera coerente e ben strutturata; l'uso dei connettivi è appropriato.	
		☐ (10) eccellente	Sostiene il percorso argomentativo in maniera coerente ed efficace; l'uso dei connettivi è vario e appropriato.	
LESSICO GENERALI	● Ricchezza e padronanza lessicale	B5	B5	___/10
		☐ (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.	
		☐ (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.	
		☐ (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.	
		☐ (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.	
		☐ (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.	
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA GENERALI	● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	B6	B6	___/20
		☐ (2-7) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.	
		☐ (8-11) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	
		☐ (12-15) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.	
		☐ (16-19) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.	
		☐ (20) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO: _____/20			___/100	

PRIMA PROVA ESAMI DI STATO - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRIPTORI	PUNTI
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (I)	● Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione	C1	C1	___ / 20
		□ (2-7) inadeguato	Elabora un testo non pertinente; il titolo è incoerente e la parafrasezione (se richiesta) è assente o del tutto scorretta.	
		□ (8-11) carente	Elabora un testo parzialmente pertinente; il titolo è inadeguato e la parafrasezione (se richiesta) è parziale e/o non sempre corretta.	
		□ (12-15) adeguato	Elabora un testo globalmente pertinente; il titolo è sostanzialmente adeguato e la parafrasezione (se richiesta) è nel complesso corretta.	
		□ (16-19) avanzato	Elabora un testo pertinente; il titolo è adeguato e la parafrasezione (se richiesta) è corretta e funzionale.	
		□ (20) eccellente	Elabora un testo pienamente pertinente; il titolo è efficace e originale, la parafrasezione (se richiesta) è funzionale ed efficace.	
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (II)	● Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali.	C2	C2	___ / 10
		□ (1-3) inadeguato	Utilizza riferimenti culturali e/o errati e/o non pertinenti.	
		□ (4-5) carente	Utilizza riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti.	
		□ (6-7) adeguato	Utilizza riferimenti culturali corretti, ma essenziali.	
		□ (8-9) avanzato	Utilizza riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi.	
		□ (10) eccellente	Utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi.	
CONTENUTO GENERALI	● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	C2	C2	___ / 10
		□ (1-3) inadeguato	Non esprime conoscenze; i giudizi critici sono assenti e/o errati e/o non pertinenti.	
		□ (4-5) carente	Esprime conoscenze limitate e/o approssimative e/o non sempre pertinenti; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.	
		□ (6-7) adeguato	Esprime conoscenze corrette ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.	
		□ (8-9) avanzato	Esprime conoscenze abbastanza precise ed ampie; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.	
		□ (10) eccellente	Esprime conoscenze ampie, approfondite, precise e ben articolate; i giudizi critici sono ben argomentati.	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale	C3	C3	___ / 20
		□ (2-7) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente.	
		□ (8-11) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente.	
		□ (12-15) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; rispetta le principali regole di coesione e coerenza.	
		□ (16-19) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente.	
		□ (20) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente.	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO SPECIFICI	● Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	C4	C4	___ / 10
		□ (1-3) inadeguato	Esponde in maniera confusa.	
		□ (4-5) carente	Esponde solo a tratti in maniera ordinata e lineare.	
		□ (6-7) adeguato	Esponde complessivamente in maniera ordinata e lineare, pur con qualche incertezza.	
		□ (8-9) avanzato	Esponde in maniera ordinata e lineare, con un uso funzionale delle strutture espositive e/o argomentative.	
		□ (10) eccellente	Esponde in maniera organica e consequenziale, con un uso efficace ed espressivo delle strutture espositive e argomentative.	
LESSICO GENERALI	● Ricchezza e padronanza lessicale	C5	C5	___ / 10
		□ (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.	
		□ (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.	
		□ (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.	
		□ (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.	
		□ (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.	
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA GENERALI	● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	C6	C6	___ / 20
		□ (2-7) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.	
		□ (8-11) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	
		□ (12-15) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.	
		□ (16-19) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.	
		□ (20) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO: _____		/20	___ /100	

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1	
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2	
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3	
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4	
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1	
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2	
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3	
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4	
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5	
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1	
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	2	
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	3	
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4	
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2	
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3	
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4	
Punteggio totale della prova in ventesimi				/20

I Commissari _____

Il Presidente _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO